IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 223. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 13 Agosto 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

Attorno a Liao-Yang

(S) **Liao-yang**, 12. — Le donne ed i fanciulli di Vatcheliang hanno lasciato il paese. Una divisione giapponese proveniente dall'isola di Formosa, è sbarcata a New-Chuang. Alcuni cinesi si sono uniti ai giapponesi; numerose bande di tangusi si abbandonano a gravi depredazioni.

(S) **Liao-yang**, 12. — Le perdite considerevoli fra gli ufficiali russi sono dovute al fatto che essi portano tuniche e berche le quali attirano l'attenzione dei nemici. Un'altra causa notevole nell'abbandono degli ufficiali.

La maggior parte dei generali russi ha estrema fiducia nel combattimento a corpo corpo, alla baionetta. La cavalleria russa, armata di lance e di sciabole, non può efficacemente agire sopra un terreno così accidentato.

Secondo quanto riferiscono i cinesi, i giapponesi, dopo che i russi ebbero sgombrato Hai-tcheng, sarebbero passati da questa città senza penetrare nella Banca russo cinese.

(S) **Pietroburgo**, 12 — Un telegramma inviato dal generale Kuropatkine in data di ieri dice:

Viene segnalata oggi l'avanzata di un piccolo distaccamento dell'avanguardia del nemico contro il fronte meridionale dell'esercito russo della Mancuria.

Bande di Cosaci comandate da ufficiali giapponesi cominciano a spiegare la loro attività nel raggio del fiume Liao.

Al disopra di Inkeu vi è stata una scaramuccia fra i nostri esploratori e gli esploratori della cavalleria giapponese. Quindici giapponesi sono rimasti uccisi o feriti e gli altri messi in fuga.

I nostri si impadronirono dei fucili e delle munizioni ed ebbero un morto.

Non si segnala nessun cambiamento sul fronte est.

Parigi 12. — Il *Temps* ha da Liao-Yang in data dell'11 ore 3.20 ant. Gli avamposti sono a cheval'ervoise a sud di Usuran e di Hsichantchang. L'avanzata dei giapponesi è completamente arrestata. Secondo i cinesi alcuni reggimenti furono ritirati da questo esercito ed inviati a Port Arthur.

Si dice che i giapponesi che si trovano davanti a Port Arthur ascendono ad ottantamila.

Tutte le donne e la maggior parte dei negozianti hanno lasciato Liao-Yang.

Dopo qualche giorno di leggiera pioggia il tempo si è rimesso al bello.

Attorno a Port Arthur.
Una smentita russa.

Pietroburgo, 12. — La voce raccolta da alcuni giornali della stessa di Port Arthur e del suicidio del generale Stoessel è infondata.

La sortita della squadra russa.

Londra, 12 — Il *Daily Telegraph* ha da Ce-fu:

Gli incrociatori russi « Askold » e « Nowik », e 2 contro-torpediniere russe sono entrate nel porto di Fang-tse.

Ce-fu, 12 — Due contro-torpediniere giapponesi attaccarono nel porto di Ce-fu la contro-torpediniera russa « Resschitelny » ; il suo equipaggio si è salvato a nuoto.

I giapponesi sono partiti alle 4.30 del mattino, rimorchiando il « Resschitelny ».

Su questo incidente si hanno i seguenti particolari: Le contro-torpediniere giapponesi, che da ieri erano fuori del porto, sono entrate col favor della notte a fuoco spenti e si sono ancorate ad un quarto di miglia dalla contro-torpediniera russa *Ritchelmi*.

L'ammiraglio cinese, informato della presenza di navi giapponesi, presentò al comandante giapponese una protesta identica a quella presentata in giornata agli ufficiali russi. Gli ufficiali giapponesi dichiararono che sarebbero partiti all'alba e avrebbero osservato strettamente le leggi della neutralità, ma stamane alle 3 e mezzo, il comandante giapponese inviò un distaccamento di marinai all'attacco della nave russa, che era disarmata.

Un combattimento breve si svolse sulla torpediniera. I giapponesi la rimorchiarono in direzione nord. L'equipaggio della nave russa contava di 47 uomini. Il capitano sarebbe stato ucciso. Sette uomini guadagnarono la spiaggia a nuoto e si rifugiarono al Consolato americano. Parecchi altri furono raccolti : v'era fra essi anche un tenente.

Furono tutti salvati per mezzo di barche guidate dalla luce dei fari galleggianti.

I giapponesi dicono che avevano inviato un luogotenente e un interprete a bordo della contro-torpediniera per chiedere al comandante russo di uscire dal porto per combattere. Il comandante rispose che le sue macchine erano incerate a fondo e che la nave era disarmata. I giapponesi chiesero allora di poter verificare tale disarmo. Da parte sua l'interprete dice che il comandante russo dava intanto segretamente ordini al suo equipaggio.

All'improvviso il comandante russo si precipitò sopra il luogotenente e gl'appenese e saltò sopra bordo con lui. La nave russa era illuminata dai proiettori sinesi e dai fuochi galleggianti del porto. Si videro bilanciare la sciabole; ma i marinai russi si gettarono in mare. Il combattimento durò dieci minuti; esso era appena cessato quando avvenne una formidabile esplosione, la quale squarciò il ponte della nave senza danneggiare la chiglia. Essendo tutti i marinai russi saltati in acqua, i giapponesi issarono sulla nave la loro bandiera nazionale.

Non si spiega finora l'intenzione dei cinesi, che fu contraria ad una violazione così flagrante della neutralità. Si crede che sorgeranno complicazioni diplomatiche.

Il luogotenente giapponese venne salvato sopra una scialuppa.

Secondo altre informazioni la maggior parte dei marinai russi sarebbero salvi. Sei si sarebbero salvati a nuoto.

(S) **Ce-fu**, 12 — Le scialuppe dell'incrociatore cinese *Saiyung* hanno raccolto il capitano della contro-torpediniera russa *Rechitelny*, Rostchakowsk, ferito da una palla di un fucile russo, e 20 suoi marinai.

I colleghi fra l'ammiraglio cinese Sah e il capitano Tching, comandante dell'incrociatore cinese *Saiyung*, dimostrano che i cinesi sono più attivi di quello che si supponeva prima.

Allorchè la prima contro-torpediniera che rimorchiava la contro-torpediniera *Reichitelny fu* partita in direzione nord, una seconda contro-torpediniera giapponese passò presso la nave russa ancorata a Ce-fu (Sarchi). Questa battava bandiera ammiraglia, diede il segnale di combattimento ed ordinò alla contro-torpediniera giapponese di fermarsi. La contro-torpediniera obbedì.

L'ammiraglio cinese informò il comandante della contro-torpediniera della flagrante violazione della neutralità che era stata commessa ed espresse che la contro-torpediniera russa *Rechitelny* fosse riportata a Ce-fu.

Il comandante giapponese rispose che non poteva consentire la prima contro-torpediniera e che sarebbe ritornato a Ce-fu.

L'ammiraglio Sah accettò la parola d'onore del comandante giapponese e lasciò partire la contro-torpediniera. L'ammiraglio Sah, profondamente addolorato, è caduto malato ed ha rimesso il comando della squadra al capitano Tcheng, il quale narrò che quando i giapponesi entrarono in porto, l'ammiraglio Sah inviò un ufficiale ad assicurare il comandante giapponese Foujimoto che la *Rechitelny* era disarmata e gli ufficiali ed i marinai avevano dato la loro parola d'onore e firmato un documento a quest'effetto. L'ammiraglio Sah si recò personalmente a ripetere questa dichiarazione al comandante Foujimoto, il quale gli rinnovò che non aveva nessuna intenzione di attaccare la *Rechitelny*.

L'ammiraglio inviò poscia un ufficiale con una piccola imbarcazione verso il battello del Faro presso l'ancoraggio del *Rechitelny* affine di osservare gli avvenimenti. Il comandante russo Rostchakowsky sentendosi minacciato pregò l'ufficiale cinese di dargli delle munizioni e di restituirgli una torpediniera, oppure di inviare un incrociatore cinese a proteggerlo. L'ufficiale cinese gli rispose che la sua consegna era soltanto di osservare gli avvenimenti.

Il comandante Rostchakowsky radunò allora l'equipaggio e lo arringò dicendogli : « Un attacco è possibile. Dormite sui ponte colla mazza ferrata sotto il capo. »

Quando il luogotenente giapponese abbordò il *Rechitelni* l'equipaggio giapponese armato di fucili con baionette salì con lui sulla nave.

Il comandante Rostchakowsky protestò dicendo: « Non sono in grado di resistere ma voi violate i doveri di neutralità e di cortesia. »

Rostchakowsky ordinò segretamente al suo luogotenente di preparare la polvere per far saltare la *Rechitelni*. Allo scopo di lasciare al luogotenente il tempo necessario a compiere il suo mandato, Rostchakowsky intavolò coll'ufficiale giapponese una discussione sulle regole e stabilite dal diritto delle genti.

L'ufficiale giapponese gli rispose invariabilmente ordinando ai russi di uscire al largo e dar battaglia in alto mare o di prepararsi ad essere rimorchiati fuori del porto di Ce-fu.

Frattanto fu fatto correre segretamente tra i russi l'ordine di resistere a pugni nel modo che il capitano avrebbe mostrato.

L'capitano Rostchakowsky racconta: I giapponesi promisero di non armarmi la vita se avessi acconsentito a costituirmi prigioniero.

Questo insulto mi fece adirare a tal punto che colpii l'ufficiale giapponese, prima di sapere se i prigionieri per far salire la nave fossero stati compiuti.

Il mio urto gittò giù dal ponte della contro-torpediniera il luogotenente giapponese che mi trascinò con lui. Esso però cadde nella sua scialuppa, io in mare, tentando di resistere alla gola e colpendolo, finchè esso potè svincolarsi.

Intanto i marinai russi lottavano contro i giapponesi che adoperavano i fucili e le baionette.

Russi e giapponesi caddero da bordo, accoppiati e lottando secondo l'esempio accidentalmente dato dal capitano.

Il comandante Rostchakowski scorgendo i marinai che lottavano sul ponte cercò di costringere a ripiegare il comando della nave, ma ebbe quattro colpi di ricorso in acqua e riportò una profonda ferita alla gamba destra.

La *Rechitelny* aveva conquistato fra ufficiali e marinai. Finora si conosce la morte di trentacinque di essi.

Si crede che anche un certo numero di giapponesi siano periti. Il comandante Rostchakowski incapace di riguadagnare il ponte della *Rechitelny* si diresse nuotando verso una vicina giunca, ma l'equipaggio cinese lo respinse a colpi di gaucio. Egli restò una cinquantina di minuti in acqua nuotando malgrado la ferita alla gamba ed infine fu raccolto dalle scialuppe dell'incrociatore cinese *Haiyung*.

Il capitano Tcheng fece trasportare il capitano e i suoi due luogotenenti nella propria cabina.

I marinai russi, che erano tutti bagnati, furono rivestiti colle uniformi dei marinai cinesi. Con questi abiti i marinai russi si recarono oggi al Consolato russo.

Prima di partire il comandante giapponese Foujimoto inviò una lettera scritta in cattivo giapponese. Il rapporto non parla di colpi di fucile tirati contro i marinai russi che si dibattevano nell'acqua e dichiara che il comandante agì in conformità degli ordini del suo ammiraglio, che avevano ingiunto di combattere o di catturare la *Rechitelny*.

Il capitano Rostchakowski non comprende perchè la nave non sia esplosa e considera il suo onore compromesso. I marinai russi dichiararono che udirono il capitano dire ai giapponesi: Uccidetemi perchè non mi arrenderò mai. La missione che aveva Rotchakowski era indirizzata agli in conformità degli ordini del suo ammiraglio, che avevano ingiunto di combattere o di catturare la *Rechitelny*.

Il capitano Rostchakowski non comprende perchè la nave non sia esplosa e considera il suo onore compromesso. I marinai russi dichiararono che udirono il capitano dire ai giapponesi: Uccidetemi perchè non mi arrenderò mai. La missione che aveva Rotchakowski era indirizzata agli in conformità degli ordini del suo ammiraglio, che avevano ingiunto di combattere o di catturare la *Rechitelny*.

Il capitano bruciò certe importanti prima che i giapponesi impadronissero la sua nave. I Consoli esteri fecero rapporto di quanto è accaduto ai loro rispettivi Governi.

(S) **Shanghai**, 12 — L'incrociatore russo *Askold* è giunto ogni a Woosung senza la quinta ciminiera che è stata tagliata via a livello del ponte. La altre ciminiere sono tutte forate da granate. Un cannone di babordo è smontato. Al disopra della linea di immersione si vedono grandi falle operate da granate.

Un luogotenente e undici uomini sono morti e 50 feriti.

(S) **Tokio**, 13 — Nessun particolare è finora giunto sulla fuga della flotta russa da Port Arthur e sul combattimento navale nel pomeriggio e nella notte di mercoledì.

Finora si hanno solo le notizie recate da un dispaccio di Tchinwan che annunzia il combattimento, da un dispaccio di Ce-fu sull'arrivo della contro-torpediniera russa *Rechitelny* e da un dispaccio da Tsiu-tau, che annunzia essere arrivate colà le navi russe *Askold* e *Novik*.

Il ministro della marina dichiara di non aver ricevuto nessuna informazione. Il rapporto pubblicato ieri non proveniva dall'ammiraglio Togo. Si presume che i russi si siano diretti in vario direzioni e che Togo li insegua secondo sera sfilzgiando loro gravi avarie.

Si confida che la potenza navale russa abbia risentito un nuovo terribile colpo nell'Estremo Oriente, ma mancano informazioni.

Lo spirito pubblico è febbrilmente eccitato. Si prevede che il Giappone fara subito rimostranze alla Germania relativamente alle navi russe rifugiatesi a Tsintau.

(S) **Ce-fu**, 12. — La notizia che 3 navi russe si sono rifugiate nel porto tedesco di Tsing-Tang è confermata. Si tratta degli incrociatori russi *Askold*, *Diana* e un *destroyer*.

Gli incrociatori tedeschi *Fürst von Bismark* e *Thetis* lasciarono Ce-fu per Tsing-Tang.

Si annunzia che 2 torpediniere russe sono state catturate sulla costa cinese.

Si crede che il tentativo della squadra russa di Port Arthur di raggiungere Vladivostock sia fallito.

Londra, 12. — La Legazione del Giappone riceve da Tokio 12:

Secondo le informazioni ricevute finora, la squadra russa uscita da Port Arthur, fu attaccata dalla nostra flotta a sud di Yan-tao.

Gli incrociatori *Askold* e *Novik*, un altro incrociatore e varie torpediniere si sarebbero rifugiati a Kiaochao ; un cacciatorpediniere si sarebbe ancorato a Ce-fu; 6 corazzati, un incrociatore, probabilmente il *Diana*, una nave ospedale ed una contro-torpediniera sembra siano ritornati a Port Arthur.

La nostra squadra è incolume.

Shanghai, 12. — Una contro-torpediniera russa è qui giunta oggi.

Viene segnalata la presenza di 4 corazzate russe al largo di Saodie, situata a sud-est di Shanghai, nella regione di Hangchau.

Una contro-torpediniera ed un incrociatore si avvicinano a Shanghai.

Sembra che il resto della squadra sia ritornato a Port Arthur.

I giapponesi sorvegliano attentamente tutti i punti di entrata nel porto.

Londra, 12 — Il *Daily Express* ha da Tokio: E' chiaro che una parte della flotta russa è partita per Vladivostock. Si teme che la squadra russa di Vladivostock visiti il litorale settentrionale del Giappone. Tutto il movimento della navigazione è sospeso.

Lo *Standard* ha da Shanghai: Un telegramma da Nagasaki segnala che le navi da guerra russe sono state viste sulla costa occidentale di Kunù. Però si esprime qualche dubbio sulla attendibilità di questa notizia.

La *M. Post* ha da Shanghai un identico dispaccio.

I giapponesi credono che la maggior parte delle navi russe siano state nuovamente respinte dalla flotta giapponese nella rada di Port Arthur. Il *Pobieda* ed il *Pallada* sarebbero avariate. Il *Bayan* è rimasto indietro.

Tokio, 12. — L'ammiraglio Togo telegrafa che la corazzata *Cesarevitch* è colata a fondo il 10 corr. (Se è entrata nel porto di Tsing-Tau, come afferma il nostro dispaccio da Berlino, non è affondata ; onde la notizia dell'ammiraglio giapponese merita conferma. N. d. R.)

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 12 (ore 2.26). — Si conferma ufficialmente che sono entrati a Tsintau (forte che difende l'entrata della baia di Kiao-tcen della Germania) il *Cesarevich*, il *Novik*, 6 due torpediniere russe.

Il *Cesarevich* è gravemente danneggiato, e non in istato di riprendere il mare. Al suo bordo rimasero uccisi l'amm. Withoeft. e sei ufficiali. Le altri navi partirannno da Tsintau nel tempo legale Se rimangono oltre questo tempo, secondo il diritto internazionale verranno disarmate.

Il *Cesarevich* affonderà probabilmente tra poco.

Colonia, 12. — La *Kölnische Zeitung* pubblica un dispaccio da Berlino, il quale dice:

Si conferma che alcune navi da guerra russe, dopo la battaglia di Port Arthur, si sono ancorate a Tsingtau. E' naturale che il Governatore di Kiao-tchao applicherà rigorosamente ad esse i principi della neutralità.

Un commento inglese.

Londra, 12. — Nei circoli competenti forma oggetto di vivi commenti la uscita della squadra russa di Port Arthur, il cui tentativo di abbandonare la piazza assediata e di sfuggire al blocco dell'ammiraglio Togo viene considerato come un indizio delle condizioni sempre più gravi della piazza forte.

Si ritiene molto probabile che la rada interna, dove erano ancorate le navi russe, si trova ora esposta al tiro delle batterie d'assedio messe in posizione dai giapponesi sulle alture conquistate.

Le ultime notizie tendono ad escludere l'ipotesi che la squadra russa abbia forzato un tentativo di sortie nell'obiettivo strategico, d'accordo coll'ammiraglio Skrydloff, di riunirsi alla squadra di Vladivostok.

Il fatto che le varie navi russe si sono rifugiate nei vari porti neutri farebbe supporre la mancanza di un piano prestabilito, forse perchè una parte delle navi, dopo le avarie subite, non avrebbe potuto tener lungamente il mare e forse anche perchè la squadra difetta del carbone necessario per un viaggio lungo e pericoloso.

Avendo voluto l'ammiraglio Togo evitare una grande battaglia navale per risparmiare le sue grandi unità, non rimaneva alle navi russe che sottrarsi all'inseguimento dei giapponesi nelle condizioni d'inferiorità in cui si trovava, e praabilmente l'ammiraglio comandante la flotta avrà lasciato libero ciascun comandante delle navi di agire come meglio credeva per trarre in salvo la nave a lui affidata.

La tattica dell'amm. Togo è stata quella di mantenere incolume la sua squadra per ogni eventualità avvenire specialmente per l'arrivo della squadra russa del Baltico nell'Estremo Oriente e per continuare a mantenere il predominio sul mare.

Questo intento si considera ormai raggiunto, se le navi russe sono state costrette a rifugiarsi in porti neutri e quindi ad essere disarmate.

Sono stesse con viva curiosità ulteriori notizie sulla sorte di tutte le navi russe.

Finora nessuna notizia è giunta di nuove sortite della squadra di Vladivostock.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 12 — Si annunzia che l'ammiraglio Rodjestwenski abbia ricevuto ordine d'imbarcarsi col suo Stato maggiore a bordo della corazzata *Sowarowo* a Cronstadt e di tenersi pronto per entrare in campagna domenica.

(S) **Ce-fu**, 12 — L'incrociatore tedesco *Fürst von Bismarck* è partito.

Politica e Diplomazia

Vienna, 12. — Mandano da Isehl alla *N. Fr. Presse* : L'imperatore Francesco Giuseppe partirà per Marienbad mercoledì 17, alle 8, con un piccolo seguito, fra cui gli aiutanti di campo generale conte Paar, il colonnello Dietrichstein e il medico di Corte dott. Kerzl.

Il treso imperiale, per Linz e Budweis, giungerà a Marienbad alle 12 1/2. Alla stazione re Edoardo, coi personaggi dei suo seguito, attenderà l'Imperatore.

Nel pomeriggio, re Edoardo darà nel suo appartamento un pranzo di gala in onore dell'imperatore ; alla sera, questi offrirà un the a re Edoardo nella villa Lugisland.

Questa parte del programma non è però stata ancora definitivamente fissata.

All'indomani, genetliaco dell'Imperatore, questi partirà per Carlsbad per visitare la città, ed alle 1 1/2 riparta per Ischl dove giungerà alle 10 di sera.

— Ieri venne festeggiato a Corte, in forma privata, il primo centenario della creazione dell'Impero d'Austria, avvenuta l'11 agosto 1804 sotto l'Imperatore Francesco II.

La creazione dol'Impero d'Austria, che segna la fine del Santo Romano Impero della nazione germanica, avvenne in gran parte sotto la pressione di Napoleone, che aveva già proclamato l'Impero francese e che incoronò a Parigi come un monarca del celebre Arcidiuca Carlo, come un mezzo per rialzare lo splendore esterno della Casa di Asburgo-Lorena e di meglio fare figurare il simbolo della sua unità.

Dalla creazione dell'Impero data pure l'uso scritto di Haydn, e che è tuttora l'inno Imperiale della Monarchia.

Berlino, 12. — L'Imperatore Guglielmo, reduce dal suo viaggio si Nord, è qui ritornato.

Sono giunti a Swinemünde anche gli arvisi *Steipner* ed *Amburgo* che accertarono l'yacht imperiale *Hohenzollern* durante il viaggio.

L'Imperatore passò in rivista a Swinemünde la 3ª compagnia del reggimento Granatieri « Re Federico IV, » venuta appositamente da Stettina, e cui consegnò personalmente il premio imperiale conquistato nelle gare di tiro fra i reggimenti dell'esercito tedesco.

(S) **Stoccolma**, 12 — Una Convenzione per l'arbitrato fra l'Inghilterra e la Svezia e Norvegia è stata firmata ieri.

(S) **Bucarest**, 12 — Il Re è partito per Gastein e la Regina per Neuwied.

L'erede del trono russo.

(S) **Pietroburgo**, 12 — L'Imperatrice Alexandra Feodorowna ha partorito oggi un Principe.

Lo Czar ha ricevuto i nuovi nato, Granduca ereditario, il nome di Alessio.

(S) **Pietroburgo**, 12 — La notizia della nascita dello Czarevich Alessio si è propagata rapidamente empiendo di gioia la popolazione.

Le case sono state imbandierate. La città è animatissima. Stasera vi è illuminazione.

(S) **Parigi**, 12 — Il Presidente Loubet ha inviato allo Czar un telegramma di calde felicitazioni in occasione della nascita dello Czarevic, facendo voti per il pronto ristabilimento della Czarina, per la felicità del principe ereditario e della famiglia imperiale.

Stati Uniti e Turchia

(S) **Costantinopoli**, 12. — La Porta diede ieri verbalmente alla Legazioni degli Stati Uniti l'assicurazione che avrebbe dato soddisfazione ai reclami del Segretario di Stato, Hay.

Benchè queste assicurazioni siano ritenute insufficienti, si crede tuttavia che il conflitto tra la Porta e gli Stati Uniti stia per essere risolto in conformità ai desideri del Governo di Washington.

La Legazione degli Stati Uniti a Costantinopoli dichiara, costantemente alle voci corse, che i reclami degli Stati Uniti non hanno alcun rapporto cogli affari armeni.

Lo stato degli ufficiali.

A differenza degli impiegati civili, i quali da quarant'anni attendono una legge, che regoli il loro stato ed assicuri loro la legittima difesa dei propri diritti e dei propri interessi, oggi lasciati alla mercè dei poteri discrezionali dei Ministri, lo stato degli ufficiali dell'esercito e dell'armata è disciplinato dalla legge Lamarnora del maggio 1852, tuttora vigente con pochi e secondari ritocchi, saltuariamente introdottivi.

Ma la legge del 1852, fatta per il piccolo esercito piemontese, quando gli eserciti quasi esclusivamente si reclutavano nelle classi proletarie - affrancamento e surrogazione offrendo il modo alle classi abbienti di liberarsi dal servizio militare personale - non risponde più o, per essere più esatti, risponde soltanto imperfettamente alle mutate condizioni dei tempi ed alle mutate condizioni di reclutamento degli eserciti stanziali.

E la dimostrazione di cotesta spiacevole verità è data dal numero, purtroppo sempre crescente, delle disposizioni impugnate dinanzi alla IV Sezione del Consiglio di Stato e cassate poi da quella Suprema Magistratura.

La necessità, pertanto, di correggere la legge del 1852 si impone al Governo ed al Parlamento; onde questo secondo giunsero all'esercito le dichiarazioni, che l'on. Ministro della Guerra, rispondendo ad una precisa interrogazione dell'on. Calissano, faceva, nella seduta del 22 giugno scorso, alla Camera dei deputati e che è prezzo dell'opera riprodurre testualmente dagli atti parlamentari *(pagina 14336-37)*.

Pedotti (guerra). Già da due anni fa peste allo studio, ed è oramai compiuto, un nuovo disegno di legge sullo stato degli ufficiali. La parte di questo disegno che riguarda i concorsi, i gradi, i quali non sarebbe, per opera di una Commissione composta di funzionari della guerra e della marina e di magistrati del tribunale supremo di guerra e marina, così formulata da introdurre le seguenti sostanziali modificazioni, che rispondono, in fondo, a tutti i desideri espressi dall'on. Calissano : Unicità della specie dei Consigli di disciplina e quindi abolizione dei Consigli di disciplina reggimentali ; aumento dei numero dei membri dei Consigli di disciplina ; estrazione a sorte dei medesimi fatta in presenza dell'ufficiale sottoposto al giudizio ; facoltà all'ufficiale di prendere dei rapporti e documenti tutti gli appunti che creda utili per la propria difesa ; obbligo di interrogare l'ufficiale in principio di seduta perchè possa esporre le sue ragioni ; revisione di tutti i Consigli da parte di un Consesso composto in maggioranza di magistrati del Consiglio di Stato.

I giudicati dei Consigli di disciplina non andrebbero quindi al ministero se non dopo questa revisione, con cui si apera di eliminare un gran numero di ricorsi alla IV Sezione del Consiglio di Stato. (Bene - Approvazioni).

Fiduciosi che il progetto, oramai compiuto per affermazione dell'on. Ministro della guerra, sarà presentato al Parlamento, alla ripresa legislativa, per essere tradotto sollecitamente in legge, noi pensiamo tuttavia che il progetto dovrà avere una più larga portata e dovrà abbracciare tutte le disposizioni, che sono parte sostanziale della legge attuale; imperocchè solo tutte hanno dinanzi ed essere emendate per essere poste in armonia con la riforma, ond'è stato oggetto l'esercito nel corso dell'ultimo trentennio.

+

Per l'ufficiale il grado costituisce una proprietà, acquistata con gli studi e con le fatiche, rinunciando talora a posizioni sociali più comode e meglio rimunerate ; indi come tutte le altre proprietà deve essere inviolabile. Il grado non può essere tolto a capriccio, nè essere lasciato alla discrezione altrui.

La legge soltanto deve esplicitamente e tassativamente determinare le condizioni, nelle quali l'ufficiale possa essere rimosso dal grado, dandogli la sicurezza che, adempiendo ai propri doveri, nessun arbitrio potrà colpirlo.

La legge attuale ha dunque bisogno di essere emendata per essere poste in armonia con le riforme, ond'è stato oggetto l'esercito nel corso dell'ultimo trentennio.

+

La dispensa dalle funzioni del grado può essere motivata dall'interesse dello Stato o dall'interesse dell'ufficiale stesso, essere temporanea o permanente; la revoca, invece, si collega sempre a cause disciplinari, ha effetti permanenti e deve, pertanto, trovare la sua base nelle tassative disposizioni della legge.

L'ufficiale oggi è costretto a vivere in ambienti diversi ed avere contatti con ogni classe di persone, circostanze che non possono essere trascurate nel nuovo progetto di legge, il quale, nel determinare le infrazioni disciplinari, che potranno promuovere la revoca dall'impiego, deve escludere quelle, che non toccano l'onore militare e non abbisognano del concorso della volontà del colpito.

La posizione dell'ufficiale, sia egli in servizio attivo o sia in congedo, dovrà essere efficacemente tutelata e posta al sicuro dagli errori o degli abusi del potere esecutivo.

A questo fine la nuova legge sarà realmente vantaggiosa tanto nei riguardi delle singole persone e tanto in quelli della collettività, vale a dire dell'esercito.

Ma la legge sullo stato degli ufficiali, per dare i frutti, che si hanno diritto di sperare, deve essere sorretta da altre leggi, che la integrino e, più specialmente, da buone leggi sull'avanzamento, sul servizio ausiliario e sulle pensioni.

Laonde noi confidiamo che il Ministro della guerra, il quale ha dimostrato di sentire tutta la responsabilità del suo alto ufficio e di volerla assumere intiera, farà studiare le opportune riforme da introdursi in queste leggi per coordinarne le disposizioni ad un unico fine e le presenterà all'approvazione del Parlamento, utile o, meglio ancora, necessario complemento della legge sullo stato degli ufficiali.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 12. — *(Camera dei Lordi). Seduta dell'11.* — Il marchese di Lansdowne, continuando il suo discorso sul sequestro di navi neutre, annicura che, malgrado gli spiacevoli incidenti avvenuti tra l'Inghilterra e la Russia, queste sarebbero liete di addivenire ad una soluzione ragionevole della loro pendenza relativamente all'affondamento dei vapori inglesi *Knight Commander*, per parte della flotta volontaria russa.

Siamo lieti — concludeva l'oratore — che l'attitudine della Russia nella risposta alle rimostranze rivoltele dall'Inghilterra giustifichi la speranza che sia improbabile una nuova distruzione di navi neutre, quantunque l'Inghilterra non possa ancora annunciare una soluzione definitiva qualunque della pendenza.

Londra, 12 — *(Comuni). Seduta dell'11.* — Un deputato chiede se l'accordo anglo-francese relativo all'Egitto contenga articoli segreti.

Il Sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, conte Percy, risponde che ciò può essere creduto soltanto per le ferrovie ufficiali.

Rispondendo ad altro deputato, il conte Percy fa dichiarazioni rassicuranti circa le relazioni commerciali franco-inglesi nel Congo.

Si approvano senza discussione i crediti occorrenti per la Convenzione anglo-francese.

La seduta è indi tolta.

Si approva in 2ª lettura il *bill* relativo alla telegrafia senza fili.

Seduta del 12. — Si approva in terza lettura, fra vivi applausi, all'unanimità il *bill* relativo alla Convenzione fra l'Inghilterra e la Francia.

Il Parlamento ha prorogato le sue sedute a lunedì.

In morte di Waldeck-Rousseau,

I conforti religiosi.

Parigi, 12 — Lionville, genero di Waldeck Rousseau dichiarò formalmente al *Figaro* che suo suocero vivera ancora quando già verrà annunciata l'estrema sua ora

Le condoglianze — I funerali.

Corbeil 12. — Fra i telegrammi inviati alla signora Waldeck-Rousseau si notano quelli dell'Imperatore di Germania, del Re di Portogallo e del Principe di Bulgaria.

L'ambasciatore di Francia a Roma, sig. Barrère, e la signora Barrère si sono recati ad inscriversi sul registro posto nella casa di Waldeck-Rousseau a Parigi.

Parigi 12. — Ecco il testo del dispaccio dell'Imperatore di Germania alla signora Waldeck Rousseau:

« Riceverà, signora, la espressione di sincere condoglianze nella sventura che vi colpisce. Ricordo sempre con piacere le ore passate con vostro marito, di cui potei ammirare l'amabilità e la forza dell'ingegno.

Che Dio sia con voi in questo ore di tristezza. »

Parigi, 12 — Il ministro degli affari di Germania, von Fiotow, si recherà stasera presso la signora Waldeck-Rousseau, per presentarle le condoglianze dell'Imperatore Guglielmo e del conte di Buelow.

Flotow assisterà ai funerali di Waldeck-Rousseau.

(S) **Parigi**, 12 — Numerosi telegrammi di condoglianza dalla Francia e dall'estero continuano a giungere al domicilio della signora Waldeck-Rousseau.

Il Re Edoardo d'Inghilterra che attualmente si trova a Marienbad ha incaricato l'ambasciatore d'Inghilterra di partecipare alla famiglia Waldeck-Rousseau che egli prende viva parte al suo dolore per la grave perdita di questo uomo di Stato.

Il Re di Grec a che si trova in questo momento in villeggiatura a Marienbad ha inviato un telegramma alla signora Waldeck Rousseau, assicurandola della parte che esso prende alla perdita che la colpisce.

I ministri del Portogallo, della Bulgaria e della Rumenia hanno trasmesso le condoglianze dei loro Sovrani.

(S) **Parigi**, 12. — Appena la vegnare Waldeck-Rousseau è ritornata nel a sua abitazione nella *Rue de l'Université*, un gran numero di amici del suo defunto marito si è recato a presentarle le condoglianze.

La signora, essendo stanchissima, essi sono stati ricevuti da Renato Waldeck.

Alle 4,30 l'ambasciatore d'Inghilterra si è recato a presentare alla famiglia Waldeck-Rousseau le condoglianze di Re Edoardo VII.

(S) **Parigi**. 12. — La salma di Waldeck-Rousseau partì da Corbeil alle ore 11 per Parigi accompagnata dalla famiglia. L'abate Gilbert benedisse la salma. Gli abitanti di Corbeil salutarono rispettosamente il feretro al suo passaggio.

Appena giunta a Parigi la salma fu trasportata nella chiesa di Santa Clotilde ove ebbe luogo un breve cerimonia alla presenza della famiglia e di pochi intimi. L'assoluzione fu data dal Vicario assistito dal padre Maunsag amico domestico, ora secolarizzato, amico personale della famiglia.

All'uscita della chiesa la famiglia, accompagnata dagli intimi, si recò nella sua casa in *Rue Université*.

Nella Penisola Balcanica.

Il *Tempo* pubblica un'intervista che il suo corrispondente in Macedonia ha ottenuta dal colonnello Vera.

Questi avendo percorso tutto il settore di Serrès ha constatato come è in tristo stato la popolazione che è sottomessa ad un lento e funzionare non aventi altra norma da seguire che la loro volontà, e ai dei bey turchi godenti veri diritti feudali, deve ancora, sotto pena di morte, pagare ai Comitati rivoluzionari le decime che le sono imposte o in tabacco, farina, muli cinque o dieci.

« Una volta vidi a Petrilas in una misera capanna tutta una famiglia assassinata.

Il padre aveva sulla fronte, sul naso e alla bocca, tre cicatrici fatte colla punta di un pugnale. Mi fu detto che gli assassini erano stati degli affigliati ai Comitati, e che essi avevano l'abitudine di contrassegnare così i cadaveri di quelli condannati a morte dal loro tribunale. E' odioso, gridai ; questo non sono esecutioni politiche, sono delitti comuni, di cui gli autori dovrebbero essere appiccati come volgari assassini !

Un'altra volta vennero a dirmi che avevano a mostrarmi la lettera, che li avvisava di essere stati condannati a morte dal Comitato. Esse supplicavano che io le proteggessi. Ma che potevo fare solo ? Era una situazione terribile. Io mi informai il miglior modo. Scrissi che mi rispose sollevando le spalle : Io non posso farvi nulla ! »

Avendo domandato ad alcuni contadini se volevano essere bulgari, e incorporati alla Bulgaria, mi risposero recisamente di no. »

Contro le frodi nel commercio del vino.

Allo scopo di dare ampia ed efficace applicazione ai provvedimenti dell' 11 luglio 1904, intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, il Ministro dell'agricoltura ha dato incarico ad una speciale Commissione di studiare e preparare il relativo regolamento.

A comporre la Commissione sono stati chiamati: onorevole Pistoni di Sessa, senatore, on. marchese A. Di Rudinì, Bruno Chimirri, Giuseppe Pavoncelli, Edoardo Ottavi e Teobaldo Calissano, deputati, prof. Rocco Santoliquido, direttore generale della Sanità, prof. Pasquale Di Fratta, referendario al Consiglio di Stato, on. prof. Vittorio Villavecchia, direttore del laboratorio centrale delle gabelle, il sig. Rodolfo Bignami, direttore del dazio consumo di Roma, il prof. Michele Carlucci, della Scuola di viticoltura ed enologia di Avellino, i signori Giovanni Patanè e Barigioni-Pereira, capi-sezione al Ministero di agricoltura, e rappresentanti della Camera di Commercio di Bari, dell'Unione Lombarda dei negozianti di vino, del Consorzio fra negozianti di vino di Roma, dell'Unione Ligure dei negozianti di vino.

Il prof. Antonio Lanzarotti, del Ministero di agricoltura disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione.

In attesa del regolamento l'on. Rava con lettera-circolare, ha raccomandato ai Prefetti una seria ed efficace tutela dell' onestà commerciale e della buona fede del pubblico, dandone mandato agli ufficiali sanitari, agli agenti di finanza ed ai direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura.

Utile complemento della legge sanitaria, che mira a garantire i cittadini da alimenti « bevande nocive alla salute, è stata la legge del luglio scorso di indole commerciale, diretta a salvaguardare l' onesto commercio e la buona fede del pubblico consumatore.

I vini che si mettono in commercio devono essere con solo innocui, ma ancor genuini, così che l'aggiunta ai vini genuini di acqua, di vinelli e di liquidi zuccherini alcoolici ottenuti dalla fermentazione di frutta dolci con acqua costituiscono una frode passibile delle pene stabilite dalla legge.

L'astuzione della legge, reclamata e degli onesti negozianti e dei consumatori, insidiati da ogni sorta di artifici e danneggiati negli interessi e nella salute, non potrà non ottenere la simpatia ed il favore della pubblica opinione.

ECONOMIA E STATISTICA.

Situazione economica dell'Algeria.

(S) **Londra**, 12. — Un rapporto commerciale inglese intorno allo sviluppo dell'Algeria.

Constatamente il movimento d'importazione e di esportazione dell'Algeria che nel 1890 ascendeva a lire sterline 20,539,809 è salito, nel 1903, a lire sterline 37,628,000. Questa cifra è tratta più nascosta in quantochè per un totale di ben 23 milioni di st. è tutto commercio d'importazione e di esportazione scambiato colla Francia e soltanto 4 milioni rappresentano il commercio d'importazione.

I prodotti algerini sono eminentemente agricoli, non essendosi spinta, altrimenti che pei fosfati, attualmente l'industria mineraria. L'Algeria produce 1,900,000 tonn. di grano, 17,000,000 ett. di vino ed esporta almeno di 70,000 ett. di olio, grande quantità di frutti primaticci, specialmente uva da tavola, di cui dal solo porto di Algeri ne partirono nel 1903 non meno di 474,600 casse, assorbite per la massima parte, dal mercato di Parigi.

L'industria del tabacco è forse la più notevole e la più compicua di tutta l'Algeria e viene impiegato un grande numero di lavoratori, specialmente di donne. Ad Orano si trova la maggiore fabbrica di sigari e sigarette della Colonia.

Questa fabbrica produce 275,000,000 di sigarette e 2,350,000 sigari oltre 1,620,000 pacchi di tabacco da pipa. Segue, per importanza, l'industria del crino vegetale ricavato da alcune varietà di palma nani, la quale tiene occupate molte donne e fanciulle nei villaggi ed ha date origine alle manifatture di Algeri e di Orano che impiegano complessivamente oltre 4000 operai.

L'esportazione del vino ha raggiunto un valore di st. 98,996 metate, nel 1903, non fa che di 14,844.

La pesca lungo la costa algerina impiega un grande numero di italiani e di maltesi naturalizzati francesi, ma potrebbe dare lavoro a ben maggior numero di persone.

Una delle più interessanti opere eseguite dal Governo francese in Algeria è la perforazione dei pozzi artesiani della Provincia di Costantina e del Sahara.

Dal 1 giugno 1856 al 1 giugno 1902 vennero perforati 38.702 metri di suolo per 617 pozzi che danno ora 382,000 metri cubi d'acqua al giorno.

Vaste regioni vennero così trasformate da deserti in giardini ed orti; il lavoro continua senza interruzione. L'acqua viene trovata ad una profondità che varia da 70 a 150 metri e talvolta anche più e superiore pesci di sconosciute varietà e completamente ciechi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

R. D. che nomina la Commissione speciale incaricata di studiare le riforme nell'ordinamento delle contabilità del Ministero delle Poste e Telegrafi.

Reg. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Rogiano Gravina (Cosenza).

Elenco degli italiani morti in Buenos-Ayres durante aprile.

Beneficenzi fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Int. LL. PP. e del Tesoro.

Monte Pensioni per gli insegnanti elementari: Elenco degli assegni di ripiego ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Cons. di amm. in adunanza del 17 maggio 1904.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 11. — Una scintilla nsclta da una vicina cabina appicca il fuoco sulla fune portante della stabilimento metallurgico Grate di Lagueelo. Il danno è valutato a 20,000 lire.

Torino, 11. — (*Ermoni*). — Giuseppe Pellegrini ed Antonio Zuchedda, guardie di finanza addette alla brigata di Bubbio Pellice, ritornando da una escursione a cavallo pressimo, si bagnarono nel torrente Subiasco.

Ma, o perchè inesperti del guado o perchè colti da malore improvviso per la bassa temperatura delle acque, portano in un gorgo profondo 4 metri.

Scagalla, 11. — Sabato e domenica si faranno due importanti riunioni del Consorzio Agrario di Ancona, l'una dei locatari delle scuole d'agricoltura. — La Mostra zootecnica si farà nei giorni 27, 28 e 29 corrente.

(S) **Reggio Calabria**, 12. — Stamane, a Pellaro, è morto l'ex-deputato **Saverio Vollaro**.

Avvocato calabrese, fece il suo primo ingresso alla Camera nel corso della IX legislatura, come rappresentante del collegio di Reggine, subito dopo da cui ebbe rinnovato il mandato di rappresentarlo anche durante le legislature X, XI, XII, XIII e XIV.

Durante le XV e XVI legislature rappresentò il I collegio di Reggio Calabria.

Carattere schietto ed indipendente, probo, colto, l'on. Vollaro ha sempre raccolto attestati di stima nei colleghi e concittadini.

Esercitò l'avvocatura in Reggio e ha coperto cospicui uffici a Reggio Calabria.

Istitutori francesi in Italia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 12, ore 24. — (*ermon*). Martedì sera arrivera una numerosa comitiva di istitutori e di istitutrici francesi, che giungerà mercoledì in brevo gita d'istruzione in Italia, ritornando in Francia verso il 28.

Essa si soffermerà a visitare Torino, ove le si preparano festosissime accoglienze.

Interruzione ferroviaria.

Modane, 12. — La linea ferroviaria del Rodano è interrotta in seguito alla caduta di una frana fra Saint Jean e Chambéry. Si fa in quella località il trasbordo dei viaggiatori. I treni arrivano con un'ora di ritardo.

Scioperi

Biella; 11. — Una settantina di operai della ditta Rasada che fabbrica cappelli, hanno in operato per protestare contro il licenziamento di due compagni, avvenuto per mancanza di lavoro.

Arona, 11. — I becchi hanno scioperato perchè il Municipio non concesse l'uso del ballo. Però il Municipio, previdente, aveva allestito macelli municipali, e la cittadinanza non ha sofferto dello sciopero.

Savona, 11. — Il personale della ferrovia di Alture ha sospeso improvvisamente gli scioperanti.

Bologna, 12, ore 20,35. — Vestiariche krumiri devono ricorrere al lavoro a Selva (Molinella), furono portati su una compagna di bersaglieri mentre i fucili tentavano di impedire il viaggio, il quale si svolse fattosamente per cinque chilometri.

La prudenza dei funzionari impedì l'uso delle armi.

Per Guerrazzi.

Livorno 12, ore 18. — (*Sabre*). Per iniziativa di un Comitato cittadino presieduto dall'av. Adolfo Mangi si, cultore appassionato delle memorie guerrazziane, Livorno festeggierà il centenario della nascita di Guerrazzi, avvenuta il 12 agosto 1804.

Fanno parte del Comitato d'onore i sindaci di Livorno e di tutte le città ove il Guerrazzi ha ricordi di esuli, esilio o carcere, e notabilità della letteratura e del foro come Barzilai A. G., Bertolini Francesco, Biagi Guido, Bonaini Domenico, Cardoci, Chiarini, De Gubernatis, Del Lungo Isidoro, Marradi, Mazzoni Guido, Martini, Panzini, Rajnaldi, Sacchi, Villa.

Il Comitato ha fatto coniare dal concittadino Giunio Soldani, allievo del Fornesi, una medaglia commemorativa coll'effigie di Guerrazzi e le date sentenzo e pubblicare a mezzo della ditta Belforte la cartolina speciale del bicentenario prof. Guglielmo Micheli.

Stamane Giovanni Mazzoni ha fatto la commemorazione nel teatro Goldoni; stasera nel Politeama spettacolo di gala con la *Traviata*.

Sabato 13, alle 7, pellegrinaggio alla tomba del Grande Livornese, sul colle di Montenero e deposizione di corone commemorative.

Alle ore 18, serve dalla piazza V. E. al palazzo Bartolommei e scoprimento di una lapide.

Domenica, alle 18, certeo per apporre corone al monumento in piazza Guerrazzi e alle case ove nacque, in via del Mulino a vento. Illuminazione della piazza Guerrazzi per cura della ditta Bartolucci di Cartaldo.

Lunedì 15, alle 7, gita all'isola dell'Elba con parossisto della N. G. I. e appuntamento di una lapide a Portoferraio.

Un Comitato popolare presieduto dall'on. Marzoccchini ha preparato questo programma:

Venerdì, 12, adobbo della città e adobbo alle case.

Sabato 13, consegna della bandiera donata dalle donne livornesi.

Domenica 14, ore 7, saluto delle Associazioni ligure e toscane al patriottico guerriero di Spezia, inaugurazione del busto a F. D. Guerrazzi. Pellegrinaggio a Montenero alla tomba, oratori on. Socci e Marzocchini.

Alle ore 18, illuminazione dei quartieri popolari. Concerti musicali sulle piazze principali.

Lunedì 15, a ore 11, comizio al Politeama, oratori on. Mirabelli, Pellegrini, prof. Arcangelo Ghisleri.

Stasera alle 17 è stata inaugurata nel cortile esterno del Ricovero di Mendicità di mezzo il busto di *L'Eroe*, opera di Tommaso Guerrazzi, scolpito in Roma nel 1849 e fino a ieri provvisoriamente collocato nell'atrio del Ricovero, ove pochi avevano potuto ammirarlo.

Tom stocle Guerrazzi fu il celebre scrittore, fratello di F. D. Guerrazzi, al quale Livorno in questa circostanza della festa guerrazziana rende omaggio con la inaugurazione di una sua opera monumentale.

(S) **Livorno**, 12. — Il prefetto, comm. Panizzardi, dirige oggi, al « Palace Hotel, » una colazione in onore dell'on. sotto-segretario di Stato Pinchia. Vi intervengono le autorità civili e militari, la presidenza del Comitato per le onoranze a Guerrazzi ed il conferenziere prof. Marradi.

Alle *champagne* parlò Mangini, presidente del Comitato, salutando l'on. Pinchia e ringraziandolo per l'interessamento del Governo alle feste in onore di Guerrazzi. Quindi parlarono il Sindaco, il Presidente del Consiglio provinciale ed il prof. Marradi.

A tutti rispose l'on. sotto-segretario di Stato Pinchia, dicendosi lieto di trovarsi nella patriottica Livorno e dimostrando l'interessamento del Governo a favore della città, nella quale in poco tempo due importanti opere del Governo sono venute a rendere omaggio all'industria nuova dell'*Acqua della Salute* ed al suo più illustre concittadino.

L'on. Pinchia augurò prossimo il risorgimento economico di questa città, che tanto ha meritato della patria per la sua antico vigoroso nel risorgimento italiano.

Le parole dell'on. Pinchia furono salutate da vivissimi applausi.

Gita di piacere Roma-Venezia

che avrà luogo il 13 corr. con biglietti speciali di andata e ritorno di 2.a e 3.a classe a prezzi ridotti del 60 per cento.

II classe L. 41,55 — III classe L. 26,85

oltre la tassa di bollo di cent. 5.

Orario della corsa di piacere

Roma (Termini) partenza ore 14,30 di sabato 13 corr.
Firenze (S. M. N.) » » 22,05 »
Bologna » » 4,27 di domenica 14 »
Venezia arrivo » 8,46 » » »

Avvertenze

Gli speciali biglietti di andata-ritorno colla riduzione del 60 0[0 saranno validi per l'andata e ritorno nella sola corsa di piacere e per ritorno con tutti i treni ordinari, aventi carrozze corrispondenti alla classe del biglietto fino all'ultimo treno del giorno 19 in partenza da Venezia per le varie destinazioni, escluni i direttissimi per tutti indistintamente i viaggiatori, ed il diretto 5 per quelli di terza classe destinati a stazioni fino a Bologna inclusive.

Esposizioni e Congressi

Congresso dei minatori.

(S) **Parigi**, 12. — Nella seduta di stamane il Congresso dei minatori approvò le proteste dei delegati francesi contro il controllo dei salari con un doppio libretto per i salari, consegnato dagli imprenditori all'ufficio di sindacato dei minatori.

Si discusse poscia la questione della nazionalizzazione delle miniere. Alcuni oratori difesero la nazionalizzazione, insistendo sulla necessità di provocare in tutti i paesi un'agitazione operaia per ottenere la nazionalizzazione delle miniere.

Il Cardinale Vannutelli in Inghilterra.

Londra 12. — Il cardinale Vincenzo Vannutelli tenne ieri nel pomeriggio un grande ricevimento nel palazzo arcivescovile di Westminster.

Il cardinale, che portava gli abiti di formalità e che sedeva sopra un trono dorato, accolse gli invitati con grande cordialità, dicendosi lieto di vederli ancora in così gran numero. Ai lati del trono stavano l'arcivescovo di Westminster, mons. Bourne, molti dignitari ecclesiastici, il duca e la duchessa di Norfolk, parecchi Lords e ufficiali superiori.

Tutte le notabilità del mondo cattolico inglese assistevano al ricevimento.

Verso il cardinale si recò al palazzo del duca di Norfolk ove ebbe luogo un pranzo in suo onore, al quale erano pure invitati alti personaggi della società britannica.

Il cardinale Vannutelli parte stamane per il continente. Egli si fermerà nel Belgio e in Germania e ritornerà a Roma fra una decina di giorni.

Londra 12. — Il cattolico *Tablet*, dice che Sir Giorgio Wyndham, il marchese di Lansdowne e lord Ripon presero parte al pranzo offerto ieri in onore del cardinale Vannutelli dal duca di Norfolk.

Come si cura la Gotta?

Perchè un medicamento risponda veramente al suo scopo, esso non deve limitarsi a combattere soltanto e provvisoriamente il sintomo, ma deve provvedere a che questo sintomo non si riproduca. Ma per ciò fare bisogna che la causa che tal sintomo produce, Così nella gotta abbiamo come fenomeni predominanti gli acossi acuti dolorosi e i noti, conseguenza dei ripetersi dei primi; e un rimedio deve provvedere a che non vengano i primi di mai più a presi e scompiano definitivamente i secondi. Da tanti documenti medici appare ormai certo che *Antagra* Bisleri corrisponde pienamente a queste indicazioni.

Chi è che non ha mai veduto un gottoso in un pericolo svanzato dello malattia? E', per solito, un disgraziato, inchiodato a letto o in una poltrona, inetto a muoversi perchè tanto i piedi che i ginocchi sono gonfi e rossi e irrigiditi, incapace a valersi delle mani perchè anche esse attaccate dalla malattia; spesso con lineamenti alterati e quasi deformi, quasi gratiscelli, perchè scoppiano le orecchie e lo palpebre sono rimaste immuni e sono coperte di nodosità tofiche; e insomma, un organismo in rovina che da un momento all'altro per una complicanza qualunque, data la poca resistenza del cuore ai gliotteni, può essere improvvisamente distrutto. Ebbene: mediante l'uso dell'*Antagra*, questo organismo può e generalmente non solo per la proprietà sovrana di esso rimedio nell'acido urico, ma altresì per la sua potenza azione modificatrice della diatesi urica.

E' certo, quindi, che coll'*Antagra* la gotta è curabile in tutte le sue manifestazioni ed in tutti i suoi periodi, e che il molt me tangere dei medici del secolo passato (che pure abbandavano in rimedi di ogni sorta) è ormai entrato nel novero dei pregiudizi.

Sports

Caccia — 12 Agosto — Discreta apertura di caccia. Quaglie in buon numero ovunque, anche dove si diceva che non ve ne erano. Ciò non toglie che non pochi furono i cappotti, di chi credeva trovare le quaglie non quelle d'un tempo, cioè a dire a bizzeffe.

— A Fano e a S. Orente in buon numero istarne, che purtroppo ancora piccole, non vengono risparmiate. E' questione di poter regolarizzare oltre forbi!

— Sappiamo che anche nell'Abruzzo e nell'Umbria non sono fatte belle ammazzate ed in non pochi siti il facile a ripetizione ha dato ottimi risultati.

Gita di Rieti. — Domenica e lunedì le vie della ridente città di Rieti saranno rallegrate dalla lieta e forte squadra dei componenti la Forza e Coraggio. Giunti colà speciali festeggiamenti renderanno maggiormente gaia la città. Sarà obbligatorio portare il braccale e la maglia sociale.

L'appuntamento per i giuochi sarà alle ore 11 e la partenza alle ore 12.45 questa sera sabato dalla Breccia Pesone (fuori Porta Pia).

Nell'occasione avrà luogo la corsa di campionato sociale e per i corridori la partenza è data dal Commendatore Fusoni alle ore 4 1[2 di domenica da Ponte Milvio.

Andax Italiano — *Allenamenti per la marcia Roma-Napoli* — Domani e lunedì Andax Italiano, sotto la direzione del sig. Pesani, effettuerà una interessante gita d'allenamento di 310 km. sul percorso Roma, Tivoli, Arsoli, Camerata nuova, Carsoli, Monte Cornazzano, Avezzano, Sora, Veroli, Ferentino, Valmontone, Frascati, Roma.

Programma del primo giorno: km. 133, pranzo a Camerata nuova e pernottazione ad Avezzano, superando il passo di Monte Bove m. 1212.

Secondo giorno: km. 177, visita alla Badia di Casamari, pranzo a Veroli e ritorno a Roma alle 20.45.

Chi non volesse eseguire la gita di due giorni potrà approfittare della squadra che da Camerata nuova rientrerà a Roma alle ore 19.30 di domenica stessa.

Per prendere parte alla gita è necessario darsi in nota questa sera, dalle ore 19 alle 21, in via Sardegna n. 145.

L'appuntamento è fissato alle 3 1[2 in piazza del Cinquecento (obelisco Dogali). La partenza è alle 4 precise da porta S. Lorenzo.

Il mercato del grano.

(S) **NewYork**, 12. — All'apertura della Borsa del grano a New York e a Chicago vi furono importanti rialzi dovuti in parte dai ribassisti a causa delle buone notizie giunte dal nord-ovest e dall'ottimismo delle statistiche ufficiali.

In chiusura le cattive notizie del nord-ovest produssero dei ritagli.

Il prezzo del grano passò a New York da 103 2[8 a 107 3[8; a Chicago esso raggiunse 104 1[2.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Politeama Alfieri è cadnta, fra giornata, la commedia in tre atti *Mammina* del pubblicista Filippo Marchesa.

Una donna presta il marito con un bambino e diventa la compagna di un principe, a poi discende, discende fino a ridurre a, al momento della sua prima rovina, non vuol rivedere il bambino e, quando il piccolo la chiama, gli volta le spalle e solo quando è una rovina di cuore e d'anima, pare che santa risvegliarsi il senso della maternità e dice di sè che è la mamma, la *mammina*.

Se chiediamo all'autore cos'ha voluto dimostrare, egli ci può liberamente rispondere: nulla; ma dobbiamo chieder cose ha voluto fare, quando la commedia non ce lo dice.

— Al teatro Commedia di Milano non è piaciuta ieri *La scuola degli innamorati* di Paolo Ferrari, che Ferruccio Benini aveva ridotta per il teatro moderno. La commedia è infatti una delle meno felici del Ferrari per quanto egli nutrisse per essa un particolare affetto — come tutti i buoni genitori verso i loro figli più disgraziati.

Nella ridazione in veracsolo molte cose ha sfrondate il Benini per raggiungere una maggiore agilità di movimento scenico, ma la ripresentazione dell'ambiente e dei tipi è divenuta così anche più sommaria e inesplicabile, rendendo più sensibile tutto ciò che v'ha in essa di superficiale e di arbitrario.

L'interpretazione è stata zelante e spigliata; quanto prima la nuova commedia in tre atti di Clarice Tartufari: *Quel che comanda*.

— Alban Arlbaud ha terminato un dramma in tre atti in versi, tolto da una novella di Villiers e intitolato *Akedysérill* che sarà rappresentato a Béziers.

— Vittorio Tourtal ha finito di scrivere in collaborazione con Zacher, un dramma in un atto e due quadri dal titolo: *Le Mouton*. Sarà dato a Parigi nell'inverno prossimo.

Lirico. — All'Opera di Parigi si è data il *Lohengrin* coll'eccellente tenore Soarnberg.

— Carmen Syiva lavora attorno a un libretto d'opera la cui musica sarà scritta da un compositore di origini russi, il signor Florian Pascher.

Il soggetto è *Giovanna D'Arco*. La Regina di Romania ha invitato il suo giovane collaboratore ad dedicare a lavorare nel suo castello di Neuwied.

Il giovane Fiorizet ha cominciato i suoi studi a tre anni. Ysayc, che fu uno dei suoi maestri. l'ha chiamato il genio più mirabolano che abbia mai esistito. Il compositore-bambino ha già nel suo attivo una sinfonia, un concerto per violoncello, un poema sinfonico e numerosi pezzi d'orchestra.

Al Liceo Rossini di Pesaro.

Pesaro, 11. (A. V.) — La prima rappresentazione dell'Opera *Fiorella* del maestro **Ferro**. Trovate ha raccolto molto pubblico al nostro Liceo musicale.

Ma dall'autore della *Galvina*, che piacque tanto ad Alessandria, si aspettava qualcosa di meglio. Nella *Fiorella* non vi sono idee nuove, tranne in un tentativo nell'intermezzo dopo la terza scena, non chiarezza di condotta, nè concetti un po' arditi, ma confusione di linee e quindi mancanza di effetto.

Chi salvò un poco l'operetta furono la sig.na Patrì sebbene poco a posto anche lei, specie nel racconto del sogno, e il tenore Braglia che sfoggiò una voce limpida e sonora.

Infelice il libretto con frasi da *per finire*.

Bellissimo lo scenario dipinto dal cav. Ferri.

Dalla Provincia Romana

Magliano Sabino, 11 agosto — *Sciopero di contadini* - Una seria agitazione si è manifestata fra questi contadini da circa 6 giorni. Essa mira ad ottenere da questi proprietari considerevoli miglioramenti in patti colonici, quali la divisione a quarto della terra in valle ed a tre delle terre in pianura.

Nel dicembre del 1903 fu firmato un concordato fra contadini e proprietari, col quale di molto si miglioravano le condizioni dei contadini, ma abbisciati da qual concordato, non hanno aspettato la scadenza del contratto ed hanno ad operato chiedendo nuovi miglioramenti che non è possibile di concedere.

I proprietari sono uniti e concordi per la resistenza e resisteranno a qualunque costo.

Abbiamo due compagnie di granatieri, un mezzo squadrone di cavalleria ed una sessantina di carabinieri a piedi ed a cavallo.

Da questi si augura che ogni cosa andrà senza alcun inconveniente e che tutto e tutti tornino alla consueta calma.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sezioni penali.

Furto di tesino. — Ordeo Muzzi, d'anni 23, Rinaldo Lazzari, d'anni 20, Ferdinando Scazzotelli, d'anni 20, vetraio, romani, per avere il 29 giugno u. s. in tenuta « Acqua Fredda » fuori Porta Cavalleggeri, rubato del fieno in danno dei possidenti Andrea Consorti e Teronzio Cavalieri, furono condannati il primo a 13 mesi di reclusione e gli altri due a 10 mesi e 25 giorni per ciascuno.

Pres. cav. Bianchi — Giud. Longhi e Curis — P. M. Cristiani — Dif. Luzi.

Ratto di una minorenne. — Luigi Vitiello, d'anni 29, da Scafati, calzolaio, ab. in via Luciano Manara 10, per ratto di una minorenne, è stato condannato ad 8 mesi di reclusione.

Pres. cav. Bianchi — Giud. Longhi e Curis — P. M. Cristiani — Dif. Lugi.

Mesco comunale oltraggiato. — Nicola Martinoni, d'anni 50, da Filacciano, imputato di avere oltraggiato il messo comunale di Filacciano, Gaetano Crescenzi, è stato assolto per non provata reità.

Pres. cav. Giannone — Giud. Sirolli e Majorano — P. M. Saletta — Dif. Cartasegna e Q. Amici.

Genitori maltrattati. — Luigi De Filippi, di anni 21, da Roma, per maltrattamenti verso i propri genitori, è stato condannato a 16 mesi di reclusione.

Pres. cav. Giannone — Giud. Sirolli e Majorano — P. M. Saletta — Dif. Saetta.

Risse in tram e ragazzi. — Nel pomeriggio del 20 aprile u. s. in Montersotondo, vennero a rissa i ragazzi Vincenzo Romani ed Alessandro Monterenli, il quale riportò una ferita di pugnale che produsse malattia guaribile in circa due mesi.

Ieri il Romani fu condannato a 3 mesi di reclusione con la condizione che la pena non sarebbe stata scontata qualora il Romani avesse per 5 anni serbato buona condotta.

Pres. cav. Giannone — Giud. Sirolli e Majorano — P. M. Saletta — Dif. Fiesi.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Cassetta e il conte Medolago-Albani, col quale si trattenne lungamente a parlare delle organizzazioni cattoliche.

— Il vescovo di Rieti, mons. Sabatucci, Nunzio apostolico a Buenos Ayres.

— Il Papa ha concesso la medaglia d'argento al benemerito Luigi Gasoni, marescillo, e Fortunato Bovitori, caporale delle guardie palatine.

— Nella scorsa primavera l'Istituto delle giovani cieche di Lione aveva fatto ai piedi del S. Padre l'omaggio di un cammeo meravigliosamente lavorato.

Durante questa lugubre vigilanda sono state due ore al loro sonno, questo giovanetto avevano formato più di due milioni di maglie, intrecciando ad ogni maglia una preghiera per il Padre.

Quest'omaggio del cuore era unita una lettera pantegiata (come usano i ciechi) nella quale il loro spirito di fede aveva trovato delle parole toccanti. Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Lione erasi degnato benedire quei devoti sentimenti.

Il Santo Padre non ha potuto frenare la propria commozione davanti alla testimonianza di fede e d'amore delle povere ciechine, e avrà loro, pel tramite del direttore dell'Istituto, canonico Giuseppe Lenain, una risposta di toccante espressione di bontà e di paterno affetto.

— Il Papa riceverà in udienza il signor Loreto Cacchioni, il quale gli offrì una artistica gabbia contenente accelli indigeni e forestieri, canarini e pappagalli delle migliori specie.

Il Papa gradì l'offerta e regalò al Cacchioni una grande medaglia d'argento.

Arrivi e partenze. — Stanotte alle 23.10 è partito per Siena l'on. Martini, governatore dell'Eritrea.

Impiegati delle poste e dei telegrafi. — In seguito alla commemorazione del Ministero della poste e dei telegrafi, comparsa nei giorni, e colla quale si assicura che le promozioni dervanti dall'applicazione della legge del 7 luglio u. s. 344, avranno effetto irrevocabilmente dal 1 luglio p. p. resta di niuno effetto l'invito diramato per la riunione straordinaria che dovrà tenersi stassera alle ore 20 nei locali della Dante Alighieri al palazzo della Prefettura.

Ospizi marini di Anzio — L'Opera pia degli Ospizi marini comunica che la villa Albani di Anzio, con zone adiacenti per la cura balneare temporanea i bambini scrofolosi e rachitici di Roma e Provincia, rimarrà aperta il giorno 15 corr. sulle 16 alle 18.

I bagni d'invito si possono ritirare dai sindaci di Anzio e di Nettuno e dalla segreteria dell'Ospizio marino, in piazza Margana 39.

L'agitazione delle sigarale. — Alle 8.45 di stamane nella sede della Camera del Lavoro una nuova riunione degli operai della Manifattura dei tabacchi.

Presiedeva l'avv. Colini.

Celantoni ha riferito sull'operato della Commissione nelle trattative avute con la Prefettura e il Ministero delle Finanze, dove tentò giustificare l'atto d'insubordinazione delle operaie. Dopo un bello apologio sull'organizzazione, che riconobbe quest'ordine del giorno:

« L'assemblea, udita la relazione della Commissione riconferma i criteri esposti nei precedenti ordini del giorno con i quali si riconosceva la necessità per il personale di mantenersi in ogni rapporto nell'amministrazione nei limiti della civiltà e dei criteri imposti da ogni ordinato lavoro collettivo e da ogni seria organizzazione proletaria.

La vera ragione che il direttore della Manifattura, interpretando i suoi buoni uffici, reclami o nome del personale l'immediata riapertura dello stabilimento. »

Dopo vivacissimi discorsi si approva l'ordine del giorno colla seguente aggiunta:

« . . . giacchè ogni ulteriore ritardo può esasperare gli animi e rendere il provvedimento del Ministero oltre che inefficace causa di danno. »

Il Celantoni ha poi esposto il programma che sarà d'scusso nel II Congresso nazionale dei lavoratori dello Stato, in cui sono contenute le proposte di istituire una scuola in vicinanza delle Stabilimento dove le operaie conducranno i loro bambini, di fondare istituti ginecologici e case operaie.

Ha poi annunciato che si terranno in proposito speciali conferenze.

L'avv. Colini ha poi riferito il motivo per cui si era allontanato dalla presidenza.

Ma ecco sorta una colmunazione che alcuni compagni dissidenti per l'altro incitano le donne a lacer fiori vestite cogli abiti stessi della Manifattura, è successo un po' di confusione e le donne si sono spaventate alla vista degli operai che sono entrati nel teatro.

La calma è stata subito ristabilita dopo che Sabatini ha preso la parola, deplorando il contegno dei compagni dissidenti, che in un sì grave momento insistevano per stabilire le responsabilità.

Di Curtis ha parlato per dire che gli operai e le operaie davranno stare uniti, perchè la riapertura dello Stabilimento si compia sollecitamente.

Il Comizio è stato tolto alle 10, per essere riconvocato stamattina alle 8.

Ieri a mezzogiorno la Commissione composta dell'avv. Colini, Celantoni e tre operaie, si è recata alla questura centrale dal Commissario capo cav. Tancredi, che sostituisce ora il comm. Giungi, pregandolo di interporre i suoi uffici, perchè la Manifattura venga riaperta, promettendo che i disordi ai non questo saranno per sempre cessati.

Il cav. Tancredi ha risposto che avrebbe comunicati i desideri della Commissione all'on. Majorana.

La stessa commissione si è recata poi pregherà al Ministero dell'Interno ma non è stata ricevuta.

Alle 16 la Commissione si è riunita nel locale della Camera del Lavoro in Piazza Montanara e ha comunicato agli operai che si sono presentati, le risultanze delle pratiche.

Ha poi anche deciso di pubblicare un manifesto alla cittadinanza.

Alle 16 si doveva tenere un altra riunione al teatrino della sede della Federazione, in piazza Montanara per avere notizie.

Sul portone della Manifattura è stato affisso un ordine di servizio, col quale si avverte il personale che il pagamento delle lire mercedi si effettuerà domani, dalle 8.30 alle 16.

Grandi feste ad Anzio e Nettuno e ai Castelli Romani. — Domani e dopo domani il Romani scorreranno numerosi ad Anzo e Nettuno, dove fra altro avranno luogo le regate Nazionali e ai Albano ove si celebrano grandiose feste religiose. Oggi ed il 15 e per Anzio e Nettuno valgono tre giorni e per ferrovia ai Castelli Romani. I treni per Albano partono alle 6.10 — 7.50 — 9.45 — 11.55 — 12.30 — 14.19 — 16.25 e per Anzio e Nettuno: 5.25 - 6.01 — 6.39 — 7.50 — 9.20 e 13.46.

Impiegati proprietari costruttori. — Prima di decidervi alla scelta di parecchi richiedete catalghi e prezzi alla Ditta **G. Visnini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effett.vamente i suoi materiali, sia semplici che a mossaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Lucidissima vernice, vedi avviso 4° pag. **Raglierie Bérion** presso G. Centratti e C.°

Piccola Cronaca.

Grave ferimento in via Candia. — Ieri, verso le 16, alla Fornace Pierdominici, via Candia 3, l'operaio Iannetti Angelo, d'anni 27, da Teramo, ab. in via S. Maura 27, riproverò, alquanto vivacemente, il suo compagno Villani Giuseppe, d'anni 22, da Roma, perchè non adempiva bene le sue funzioni, mentrechè per di più svogliato e restio nel compiere il suo dovere.

Nacque tra essi una violenta questione. Ad un tratto il Villani, estratto un coltello a forma di pugnale, si slanciò sul Iannetti colpendolo replicatamente in parecchie parti del corpo fino a che non lo vide cadere a terra nel proprio sangue.

La gravi sofferenze si svolse così rapidamente che giunto dopo presente fece a tempo ad interpretare. Il Villani, intanto, approfittando della confusione, si allontanò e non fu possibile il rintracciarlo, malgrado le attive indagini dei funzionari dell'Ufficio di P. S. di Prati.

Il ferito, assistito in una vettura, fu accompagnato dal compagno Tassi Antonio, all'ospedale di S. Spirito, ove in dott. Bernabei gli riscontrò 11 ferite per le si riservò il giudizio.

Il fuggetti non volle rimanere all'ospedale e si fece accompagnare alla propria abitazione.

La scoperta di una associazione di ladri — Da parecchi giorni i funzionari e agenti della nostra questura stavano facendo indagini per scoprire una vasta associazione di ladri.

Si sapeva che le refurtive, specialmente quelle in stoffe o in generi commestibili, era da essi nascosta in un osseria situata fuori di una porta.

Il lavoro difficile e minuzioso fu coronato con brillante successo. Nell'osteria del « Garofolo » fuori porta Pia venne sequestrato ieri sera un ingente quantitativo rubato di stoffe per abiti, biancheria, generi di pinzicheria e bottiglie di liquori per un valore rilevante.

Il proprietario fu tratto in arresto.

La refurtiva, caricata su di un carretto, venne trasportata alla questura centrale o posta nella camera del tenente Lucchini.

La rubò seguestrata è il compendio di una ventina di furti, commessi in questi ultimi giorni.

Si conoscono già i nomi dei ladri che non smisero a cadere nelle mani della polizia.

Il tutto dei Prati di Castello — Alle ore 3 di ieri mattina, durante il cambio della guardia, il Granatiere Bolgarini fu avvertito dalla guardia notturna Mezzi, Luigi che in piazza del Risorgimento aveva notato un individuo in atteggiamento sospetto.

L'agente allora si appostò e Meteori si affrettò a recarsi sul posto e sorprese infatti i 4 individui che alla vista si misero a dettere a precipitoso fuga.

Uno di questi, quello inseguito dal Meteori fuggì per via Leone IV e fu in breve perduto di vista.

La guardia invece riuscì a raggiungere una mezzi prassi dell'osteria della « Baracca bruciata » in via Cremona ed impegno con l'individuo una seria colluttazione.

Questi, che era certo Vincenzo Pierangeli d'a. 42, romano, gettata una bottiglia, tentò con un'altra colpire la guardia; quando, sorpreso alle spalle, si avventò sull'agente, che vedendosi a mal partito estrasse la rivoltella.

Sopraggiunsero nel frattempo il Meteori, il ladro rivelle venne condotto al Corpo di guardia di via Germanico.

Si seppe poi che il Pierangeli aveva poco prima rubato una bottiglia di marsala nell'osteria di Caterina Scarzo in piazza del Risorgimento dove fu arrestato.

Disgrazia mortale in via Casilina. Ieri alle 17. Emilio Cervi, d'a. 14, da Tivoli, ab. in via Casilina 254, stava seduto sopra un carro d'annaffiamento che egli conduceva.

Ad un tratto il cavallo si spaventò e il ragazzo rilitzato a terra andò con il capo sotto una ruota del veicolo.

Raccolto dagli operai Francesco Martucci e Alfredo Calderelli il povero ragazzo fu trasportato con una vettura a S. Antonio, ove i dottori Cipriani e Barbieri lo sottoposero all'operazione della craniotomia e lo dichiararono in pericolo di vita, infatti alle 19 cessava di vivere.

Ribellione e arresto a S. Marcello — La decorsa le guardie di P. S. Lelli e Ferri sorpresero al Corso Umberto I il vigilato speciale Cesare Mercuri di anni 44, romano, da più giorni ricercato dalla polizia, insieme ai carrettieri Pietro Mauli di anni 24, da Monteleone in Sabina.

Le guardie l'invitarono ad andare con loro in questura, ma giunti presso la modesima il Mauli si rifiutò di seguire gli agenti strappandoli e menando loro pugni e calci.

Egli allora fu dichiarato in arresto.

Intanto il Mercuri, approfittando del tafferglio, probabilmente provocato a bella posta dal Mauli, si dette alla fuga.

Al chiasso accorsero gli agenti Matteo Bacci e Pasquale Giarrizzo, in servizio in quartiere, i quali riuscirono al Mercuri e lo arrestarono in piazza della Pilotta.

La morte di un accoltellato. — Alle 23,15 di stanotte è morto all'ospedale di S. Spirito Mannetti Sante, d'anni 18, da Roma, abitante in via Ostiense 70, che la sera del 22 maggio u. s., come a suo tempo raccontammo, nei pressi della propria abitazione fu ferito con due colpi di coltello da certo Luciani Nino col quale era venuto a questione.

La scomparsa di via Principe Amedeo. — Stamane tal Nicola Dallena ha denunziato al Commissario della P. S. di via Viminale che sua moglie Angela Rubbo, d'anni 32, da Trapani, abitante in via Ferleri, dopo di aver lasciato i bambini, si era allontanata da casa non facendovi più ritorno.

La Rubbino, che non dà alienata di mente, avrebbe manifestato tristi propositi.

Furto in via Natale Del Grande — Ieri notte ignoti ladri introdottisi mediante chiave falsa nella fruttiera di Mose Di Veroli, in via Natale Del Grande, rubarono da uno scipo L. 70 in monete di rame.

Il forto fu denunziato al Commissariato di Tr

Novità, Varietà e Aneddoti

Una stigmate meravigliosa.

Un giovane per nome Abbott Parker, a Morristown, fu colto dalla folgore e trasportato all'ospedale. L'uomo fu quivi denudato fino alla cintola, e gli si trovò una perfetta figura di una croce, esattamente situata nel centro della schiena. L'effigie del Cristo immolato in croce si sviluppò quindi lentamente, finchè apparve una esatta riproduzione della crocifissione.

Il Parker, tornato in sè, dichiarò di non esser mai stato sottoposto a medici influssi, e attribuì che non un tatuaggio avrebbe potuto produrre un'immagine così perfetta.

Sulla parete opposta al letto ove il fatto venne visitato da medici, si trova un crocefisso, che spiega forse il mistero. Gli scienziati dicono che la pelle del Parker, dopo essere stata colpita dalla folgore, divenne come una lastra sensibile fotografica. Si conoscono una ventina di casi consimili avvenuti in America.

La stigmate sembra permanente.

Prevenire e non reprimere.

Mi diceva un bel tipo, giorni fa, che il miglior modo di guarire dalla febbre era quello... di non prenderla. Certe sue spiegazioni sparse in modo speciosissimo con questo caldo, tutto per dir qualcosa: non frediture che non rinfrescano; però, in fondo, era un saggio precetto profilattico che il mio amico veniva a dare; infatti è partito assai più saggio il prevenire il male anzichè reprimerlo. Ed io sento bene che non suppone mai che da un momento all'altro un violento brivido di freddo gli tronchi le membra; che la sua pelle da rosea che era si faccia pallida, livida, che la sua vena, sperimi libera se la sente come rinchiusa in una morsa di ferro, che le sue membra prima così elastiche ora le sente rattrappite, spasimanti come se gli spezzassero le ossa, che non sente assolutamente più il calore, che entrato gli impedisce di bere; e che dopo qualche ora di simili tormenti altri ne sopraggiungano, un calore insopportabile, un affanno che toglie il respiro; e infine che un sudore inarrestabile, snervante, nocivo, una emana indicibile venga a colui per la scena lasciandolo spossato, rifinito, colla bocca amara, la testa vuota, le gambe tremule, pallido come dopo un mese di malattia e colla paura di vedere tornare dopo un giorno o due tutto quanto certeo di malanni.

Ecco a che cosa si va incontro quando si fida nelle proprie forze e non si vuol capire che il male è sempre più facile a fuggirlo avvicinarlo alla vostra porta, quando meno vi l'aspettate. Cercate dunque di star sani, evitando ogni stravizio e possibilmente ogni strapazzo: da ciò dipende certi del fatto vostro, regolate ogni mattina un po' di pillole di *Evinofele* della Ditta Bisleri: vi farano bene.

Vendesi casa grande via S. Paolino alla Regola (sede N. 16 int. 1) ed altra piccola via Zoccolette N. 86, vigna, terreno via S. Frosa N. 4. Offerte alla proprietaria Marchesa Specchi, Nara (Provincia di Girgenti).

VENDITA VOLONTARIA
dell'
Albergo e Stabilimento Bagni
in
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'albergo è un edificio sulla riva del mare con tre piani e 18 vani nei due superiori, mentre il piano terreno, con sala da pranzo, salotto e dispense, è adibito a trattoria, bivelte, cucine con acqua ecc. Per lo stabilimento di bagni in legname, da migliorarsi, si ha la concessione per altri nove anni.

Si accettano pure offerte per *affitti* separato oppure dell'albergo e stabilimento bagni insieme.

Inviare offerte (entro il **31 agosto**) alla *Banca Cooperativa* di S. Benedetto del Tronto.

Teatri di Roma

Manzoni. — Ieri sera con vero successo si ripetè *Il Trovatore*.

Il pubblico che affollava il teatro, applaudì vivamente gli esecutori, che dovettero bissare diversi pezzi.

Festeggiatissimi si mostrarono Bellone, le signorine Giannelli nella parte di *Eleonora*. Barba che interpretò con molto garbo quella di *Azucena*.

L'orchestra è ubbimente diretta dal maestro Enrico Salerzi.

Questa sera prima della *Traviata*, altro gustello vero finino, che avrà senza dubbio dal pubblico accoglienza egualmente insinghiera.

Quirino. — Questa sera prima rappresentazione di *Il Rigoletto*. L'opera così simpatica al nostro pubblico fa presagire una splendida serata.

Adriano. — Stasera si rappresenterà il bel lavoro frammatico del Cicconi: *La statua di carne*.

Sferisterio Romano. — Interessanti partite al calcione. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Nazzoni — *Traviata*, ore 21.
Quirino — *Rigoletto*, ore 21.
Adriano — *La statua di carne*, ore 21
Sferisterio Romano — Giuoco del calcione, 18.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra alle Terme 6-8-9-10. Dalle 15 alle 23. Lo sciopero - I briganti contro un treno - Negrita Elena. - Lavori inglesi - Prova pantomima.
Cinematografo Nazionale (Via Cesi, 6 Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni dalle **16** alle **23**. Ingresso cent. 50.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - L'incoronazione di Vittorio delle Indie - I canti - Castelli sul Piavola, grandiosa fiera in 40 quadri a colori - Scena comiche. Cent. 20

Ultime Notizie

Italia e Porta.

La Missione ottomana incaricata di recare a S. M. il nostro Re la lettera autografa ed i regali del Sultano è partita ieri sera per l'Italia con ferrovia. Ne è a capo l'introduttore degli Ambasciatori, Ghalib bey.

Una smentita.

L'« Agenzia Stefani » comunica:

La notizia che un battaglione di cacciatori austriaci sarebbe giorni sono penetrato in territorio italiano per quattro chilometri, presso Tignale sulla sponda occidentale del lago di Garda, è assolutamente insussistente.

Per la Basilicata.

E' stata nominata una Commissione con l'incarico di studiare e proporre i Regolamenti per l'esecuzione della legge 31 marzo 1904 n. 140, sui provvedimenti per la provincia della Basilicata.

Sono stati chiamati a comporre tale Commissione: Cavarola comm. avv. Giannetto, sen. del Regno.

Torraca comm. Michele, deputato al Parlamento, consigliere di Stato.

Raimondi comm. avv. Arnaldo, direttore capo di divisione nel Ministero dell'interno.

Riveri comm. avv. Carlo, direttore capo di divisione nel Ministero dei LL. PP.

Gatti cav. ing. Giuseppe, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Potenza.

Bernasconi comm. ing. Giuseppe, vice direttore generale del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

Riccio comm. Gaetano, ispettore generale presso la Ragioneria generale dello Stato.

Ravà comm. ing. Vittore, direttore capo di divisione nel Min. della P. I.

Magaldi comm. avv. Vincenzo, ispettore generale del Credito e della Previdenza.

Desideri comm. prof. Cesare, ispettore per il bonificamento dell'Agro romano.

Con Reale decreto del 10 agosto 1904 il cav. Giuseppe Gatti, ingegnere capo del genio civile, è stato nominato commissario civile per le opere pubbliche ed il rimboschimento nella Basilicata.

Ministero Interno.

Sono stati trasferiti:

Gallotti cav. avv. Cesare, consigliere di 2ª, gf. di sottoprefetto, da Valle della Lucania a Montepulciano.

Crescentelli cav. dott. Carmine, id. id., da Benevento a Reggio Calabria.

Castiglioni dott. Luigi, id. di 4ª classe, da Reggio Calabria a Forlì.

Pallotta dott. Alfredo, id. id., da Forlì a Castelnuovo di Garfagnana, con le funzioni di sottoprefetto.

Rosati dott. Clodomiro, consigliere di 3ª classe da Verona a Cividale, con le funzioni di commissario distrettuale.

Craveri comm. Francesco, prefetto di 3ª classe della provincia di Forlì, collocato a riposo.

Balp dott. Stefano medico provinciale a Torino trasferito a Bari.

Corselli dott. Giacomo idem. da Bari a Torino.

Al valor civile.

Si è radunata al Ministero dell'interno la Commissione incaricata dell'esame delle proposte di ricompense al valor civile, sotto la presidenza del senatore Filippo Mariotti, consigliere di Stato.

Discusse quelle fatte dalle provincie di Alessandria, Arezzo, Avellino, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Catania, Como, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Girgenti, Lecce, Livorno, Lucca e Massa Carrara, dando parere favorevole per la concessione di 6 medaglie d'argento, 16 di bronzo e per 21 attestati di pubblica benemerenza ad individui di varia età e proponendo una medaglia d'argento e 5 di bronzo a giovanetti di varie provincie di 9, 10, 11 e 14 anni.

Ministero Esteri.

Dopo il Selamlik, l'ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, marchese Imperiali, è stato ricevuto ieri in udienza dal Sultano.

Ministero Finanze.

Nel dazio consumo di Roma e di Napoli

E aperto un concorso per esami a 40 posti di volontario nelle amministrazioni governative del dazio consumo di Roma e di Napoli, che avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 4 e 5 novembre presso le intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Termine utile per la presentazione delle domande il 20 settembre.

Ispettori superiori delle imposte.

In seguito all'applicazione dei nuovi organici approvati con legge 8 luglio 1904 i signori:

Evangelisti comm. Giovanni ispett. comp. di 1ª di Roma; Giampiccoli comm. Francesco id. id. id. Milano e Neri comm. Ulderigo id. id. id. Torino sono stati nominati ispettori superiori di 1ª classe; ed i signori: Basili cav. uff. Angelo id. id. 2ª cl. Napoli; Coppo cav. uff. Francesco id. id. id. Palermo sono stati nominati ispettori superiori di 2ª classe.

Nel personale.

Il comm. ing. Lorenzo Tirabochi capo divisione di 1ª cl. è stato nominato vice-direttore generale delle imposte.

Bondi comm. dott. Emanuele, intendente di finanza di 1ª cl. a Palermo collocato a riposo a sua domanda.

D'Alessandro cav. Luigi segret. capo di 2ª cl. da Teramo a Campobasso; Montesoro cav. Pier Michele id. id. da Campobasso a Perugia.

Ministero Tesoro.

L'on. Luzzatti farà stamani ritorno in Roma.

Nel personale

Il cav. Federico Brofferio, capo sez. comp. di 1.a cl. è stato nominato capo divisione di 2.a classe.

Bussolin cav. Ernesto capo sezione ammin. di 1.a cl. collocato a riposo a sua domanda.

De Fiamma cav. Giuseppe, Piazza cav. Giuseppe, Banaglia cav. Osvaldo segretari di 1.a cl. Sono promossi assistenti capi-sezione di 2.a classe.

Giubileo cav. Emilio vice-segr. di 1.a cl. è stato promosso segr. di 1.a classe.

Ministero Pubblica Istruzione.

Stamane alle 9.30 partirà per Vallombrosa il Ministro on. Orlando.

Sono stati conferiti assegni di benemerenza di lire 250 a ciascuno dei seguenti assegnanti:

Tona Luigi maestro a Bergamo - Chiogglia Annibale id. a Castelbaldo - Negri Bartolomeo id. a Parona Sanzio Francesco id. a Carlotta Pietrasanta - Salmoiraghi Antonia id. a Salò - Grange Clotilde id. a Bassalino - Chiocca Marianna id. a Castelnuovo Garfagnana - Toscani Ettore id. a Sorrento.

E un assegno di L. 300 ai seguenti direttori didattici:

Persiantoli Luigi direttore ad Oderzo - Garavini Barbara id. a Ravenna.

L'on. Orlando ha diretto ai provveditori la seguente circolare:

L'art. 37 del Regolamento per i Convitti nazionali del 18 dicembre 1898 dispone che « gli aspiranti a tali istituti debbano avere, a tutto il mese di settembre dell'anno in corso, non meno di 6 anni compiuti di età, nè più di 12: mentre non stabilisce alcun limite di età per i giovani provenienti da un altro Convitto nazionale o da altri Convitti pubblici designati dal Ministero ».

Nella pratica, però, si sono sempre fatte ragionevoli eccezioni al principio stabilito dal Regolamento.

Ora, il Ministero, desiderando di stabilire norme fisse e uniforme in questa materia, è spiace che i Consigli d'amministrazione possano ammettere nei Convitti giovani aventi età superiore ai 12, ma non oltre i 15 anni, semprechè essi abbiano compiuto studi proporzionati all'età rispettiva e appartengano a famiglia che, sotto ogni riguardo, dia buon affidamento della loro attitudine alla disciplina.

I Rettori devranno, sotto per volta, avvertire immediatamente con succinta relazione il Ministero della ammissione conceduta.

Le domande di ammissione dei giovani che non si trovassero nelle precise condizioni su esposte, saranno esaminate e risolute dal Ministero, caso per caso, sempre sentito il parere del Consiglio di amministrazione del Convitto nel quale è chiesta l'ammissione.

Giova poi avvertire che l'ammissione nei Convitti nazionali con dispensa dai limiti dell'età non può e non deve conferire agli ammessi il diritto di prender parte ai concorsi e posti di studio gratuiti e semigratuiti.

Sono sperti i seguenti concorsi:

A cinque posti di professore di agraria e computisteria agrarie negli istituti tecnici.

A quattro posti di professore reggente di diritto e legislazione rurale id.

Per la dimanda dei primi è fissato il 10 settembre, per quelli dei secondi il 15 settembre.

A sei posti di professore di economia politica id.

A sei posti di professore di discipline nautiche negli istituti nautici.

A 25 posti di professore incaricato di computisteria nelle scuole tecniche.

A sei posti di professore incaricato di scienze naturali nelle scuole tecniche.

Le domande fino al 10 settembre.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la linea Roma-Fiumicino.

Ad assicurare l'osservanza dell'orario della linea Roma-Fiumicini è stato ordinato l'uso di locomotive più potenti ed è stata disposta la separazione del servizio merci da quello dei passeggeri.

Parere del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha trattato i seguenti oggetti relativi ad opere pubbliche:

Lavori suppletivi al tronco da Bedonia Simino della strada provinciale di serie 1ª (Parmat.

Id. addizionali alle opere di malversione del torrente Candalano (Foggia).

Id. suppletivi lungo il torrente Fabbricate nella bonifica del Valle di Diana (Salerno).

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un campo di fiera in Penna S. Giovanni (Macerata).

Sistemazione dell'argine destro del Livenza dalla Rotta alla Casa domenicile Borin in Comune di Torre Mosto e Cesorie (Venezia).

Costruzione di una vasca di chiarificazione sull'alveo Palomba sulla bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio (Napoli).

Schema di convenzione e capitolato per la concessione della ferrovia Cancello-Benevento.

Sistemazione della via Langara nel tratto che sorge il fabbricato del Collegio militare in Roma.

Sistemazione delle arginature del Canale Navile del Bentivoglio alla chiavica Rizzo in Comune di Bentivoglio (Bologna).

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione di nuovi lavori per l'ammontare complessivo di oltre cinquantamila lire.

Lavori urgenti nella Università di Napoli per il consolidamento dell'ala a nord-est del cortile principale del vecchio palazzo universitario (Napoli). L. 25,000.

Completamento e sistemazione del tratto da Avellino alla stazione ferroviaria omonima della strada nazionale 30 (Avellino). L. 30,500.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il min stro Rava, desiderando che siano resi noti i recenti risultati dell'inchiesta ornitologica affidata dal Ministero di agricoltura al prof. Enrico H. Giglioli e condotta da quest'ultimo sino ai giorni nostri, ha contribuito con sussidio notevole alla stampa del « Secondo resoconto sull'Avifauna italica. »

Scuola mineraria d'Agordo

L'on. Rava ha ricostituita con recente Decreto la scuola mineraria d'Agordo che fu fondata nel 1867 e diede ottimi risultati sino al 1894, in cui fu chiusa, essendo stata ceduta all'industria privata la grande miniera demaniale di Vallimperana per fornire il personale subalterno della quale la scuola era stata fondata.

Per le insistenze del Corpo locali ne ne fa ora la ricostituzione, stanz ando nel bilancio il concorso della Stato in L. 5000. Ottenuto anche il concorso degli Enti locali per L. 5000 si procederà ora ai concorsi.

Ministero Poste e Telegrafi.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri ha pubblicato il R. Decreto che chiama a far parte della Commissione speciale incaricata di esaminare la riforma nell'ordinamento della contabilità in questo Ministero i signori:

Presidente: Lera comm. Adolfo, cons. nella Corte dei conti.

Membri: Persone comm. Carlo, capo riparto nel Ministero delle P.P. e TT.

Carrato comm. Pietro, capo rag. id.

Gatti cav. Lino, capo div. nel Min. del Tesoro.

Grassetti cav. Enrico, id. capo di ragioneria id.

Adempiranno alle funzioni di segretario della Commissione, con voto deliberativo, i signori:

Cerqueti cav. Igino, segr. nel Min. delle PP. e TT.

Grandinetti cav. Rocco Massimiliano, segretario nel Min. del Tesoro.

Comunicazioni telefoniche interrotte.

Le comunicazioni telefoniche con Torino e Parigi sono interrotte.

Ministero Marina.

Col 1. settembre prossimo avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali macchinisti:

Capitano di Vascello Bottari del Corpo RR. EE. sulla *V. Pisani* — Giovanni Paulsio dalla *Maria Pia* alla Dr. corr. Taranto — Emanuele Aufrey dalla *V. Pisani* al Corpo RR. EE. — Vittorio Carnici dalla *Staffetta* sulla *Ferruccio*.

Tenenti: Giuseppe Penzo dalla *Montebello* in disponibilità — Giovanni Capodlo dall'*Artesna* id. — Edoardo Scali dalla *Saetta* id. — Ernesto Garbarino dalla *Formidabile* id. — Raffaele Jouma dalla disponibilità sulla *Formidabile* — Guglielmo Conn.id. sulla *Staffetta* — Leonardo Meschia id. sulla *Saetta* — Eugenio Verzegnassi dalla Scuola macchinisti in disponibilità — Massimo Levi dalla disponibilità sulla *Montebello* — Luigi Minale id. sull'*Artesna* — Giuseppe Merle id. dalla Scuola macchinisti — Luigi Zamboni id. sulla *Ferruccio* — Luigi Pampara dalla targ. 158 S. alla Dir. costr. navale.

Sottotenenti: Raffaele Mule dall'*Italia* sulla torped. 128 S. — Amedeo Rossi dalla disponibilità sull'*Eridano*.

Col 16 corrente passerà in disarmo a Taranto la R. N. Pisa «. Il passante di bassa forza rimarrà provvisoriamente accasermato a bordo.

L' « Eridano » è giunta a Calamata — l' « Urania » è partita da Assab e giunta ad Aden — la « G. Galilei » è partita da Assab — la « Garigliano » è partita e partita da Messina « — la « Sardegna » e il « M. Colonna » sono giunti a Venezia — l' « Euro » è giunta a Pozzuoli — la « Calipso » è giunta a Messina — l' « Elba » è partita per Chefoo — la « C. Alberto » è giunta a Napoli — la « Liri » e il « Murano » sono partiti da Gaeta — la « Pagano » è partita da Lipari.

Il tenente medico Giacomo Pema è sbarcato dal piroscafo « Patria ».

Il tenente medico La Torre imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Genova » diretto a Santos in servizio di emigrazione.

Informazioni estere

L'imperatore Guglielmo e i coloni dell'Africa tedesca

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 12, ore 17,53 — L'imperatore, ricevendo in udienza una delegazione di coloni dell'Africa sud-occidentale danneggiati dalla rivolta degli Hereros, disse loro che come Capo di uno Stato costituzionale non può direttamente accordare indennità maggiori a quelle assegnate, spettando questa facoltà al potere legislativo, che avrà in questo l'appoggio del suo Governo.

Disse poi sperare che quei coloni i quali decisero di rimpatriare in seguito alle perdite subite, non persisteranno in questa determinazione, inducendo l'esempio dei connazionali della madre patria, che persevereranno a rimanere al loro posto, anche nelle crisi più dure.

Dalla entità delle misure militari prese si può arguire quale importanza venne attribuita alle colonie tedesche dell'africa sud-occidentale e che la Germania è decisa a non rinunciarvi giammai e che sapra trarne un profitto adeguato ai sacrifici che essa ora si impone per impedire che tali rivolte debbano ripetersi.

Perciò egli deplorerebbe l'esodo dei coloni, perchè questi sacrifici militari resterebbero inutili; e farà quanto è in suo potere perchè venga fatta ragione ai loro diritti.

Il capo della delegazione rimise all'Imperatore un messaggio della regina d'Olanda nel quale si esprese la fiducia che ora, sapendo di poter contare sull'appoggio dell'Imperatore, nessuno abbandonerà più la Colonia.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 12. — Il *Figaro* scrive che l'editore della Nunnatura, mons. Montagnini, si trova tuttora a Parigi, per dirigere lo sgombero della Nunziatura.

La *Petite République* pubblica una petizione invitante i repubblicani a chiedere al Parlamento la liquidazione dello Stato.

Un movimento liberale in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 12. — Il *Graždanine* pubblica un articolo del principe Mestchersky il quale consiglia il Governo ad adottare una politica liberale, supprimendo le limitazioni di casta.

Nel Paraguay.

(S) **BuenosAyres**, 12. — Corre voce che gli insorti paraguayani si siano impadroniti dei forti di Humita e di Concelosa. Vi sarebbero un certo numero di morti e feriti. Gli insorti avrebbero catturato il vapore *Villarica*, a bordo del quale si trovava il Ministro dell'interno, che sarebbe riuscito a fuggire.

Consolidati: Media Uff. del Regno 10 agosto.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.87 08	101.57 08	103.12 51
4 0/0 netto	103.40 76	101.40 75	102.96 18
3 1/2 netto	101.27 96	99.52 95	100.88 96
3 0/0 lordo	73.20	72.00	72.83 11

Borse e Mercati

Borsa di Roma 12 agosto 1904.

Pochi affari nella breve ridata odierna, ma corsi sempre fermi.

Rendita 5 0/0 contanti 103.70 a 103.72 1/2 fine 103.75.

Rendita 3 1/2 107.45.

Fra i valori ebbero affari i seguenti:

Credito Fondiario 556 — Commerciale 765 — Carboro 1151 e 1154 — Zuccheri da 35 a 37 — Immobiliari 275 — Condotte 336 — Gas 1398 — Sodà 183.50.

Tutto il resto a prezzi nominali senza variazione.

Cambi invariati Parigi 100. — Londra 25.26.

Cambio dazio doganale 13 Agosto L. 100.01.

Dal 8 al 14 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati della Borsa italiana, è oggi (12) di L. 100.01.

BORSE ITALIANE — 12 Agosto 1904.

N. B. I prezzi sono fino mane.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	103 72	103 72	103 57	103 70
id. id. fine	—	103 72	103 42	—
id. 3 1/2 0/0	101 45	101 42	101 40	101 45
A. B. Italia	1119 —	1121 —	1119 —	1119 —
Commerciale	763 —	764 —	764 50	— —
Cred. Italiano	593 —	593 50	594 —	— —
B. Generale	— —	40 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	452 50	453 50	453 —	452 —
» Merid.	713 50	718 —	716 —	716 —
Acc. di Terni	— —	1928 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Ferr. Gen.	457 —	457 —	— —	— —
Raffineria	425 50	428 50	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	357 75	— —	— —
Meridionali	— —	357 75	— —	— —
Fond. it. 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
» 4	— —	508 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 —	100 02	100 02 1/2
Berlino id.	122 37	123 37	123 37	123 37 1/2
Londra id.	25 27	25 27	— —	25 27
Londra a 3gm.	— —	— —	25 27	25 09

BORSE ESTERE

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Parigi, 12, 15,30			
Rendita			
franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	98 15	98 15	98 12
ITALIANA 5 0/0	103 85	103 82	103 80
Turca	86 60	86 82	86 72
spagnuola	86 42	86 52	86 27
russa nuova	74 70	74 80	74 40
portoghese	— —	82 20	82 —
inglesee	— —	— —	90 50
Egiziano 4 0/0	— —	106 75	106 80
Banca di Parigi	1177 —	1178 —	1177 —
Banca Ottomana	— —	568 —	568 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4170 —	4180 —
Lotti Turchi	— —	121 1/4	122 —
Fonsvia Merid. Ital.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 26	25 25 1/2
su Madrid	— —	47 92	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 12 calma — **Londra**, 12 chiusura

	11	12		12	12
C. austr.	640 50	641 —	Consol.	88 3/8	88 1/4
Rausture	119 30	119 30	Italiana	102 3/4	102 1/2
Ung. cartà	99 30	99 30	Turchi	84 3/4	85 1/8
Ungh. 4.	97 10	97 10	Russe 3 0/0	—	75
» 3 1/2 0/0	88 80	88 80	Spagnola	85 1/8	86 1/8
Nuovi oro	19 03	19 05	Giappon.	74 1/8	74 1/2
Lire ital.	95 60	95 65	Egiziani	104 1/2	104 1/2
C. Londra.	23 98 5/8	23 98 5/8	Argento	26 15/16	26 9/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 22,000 — Rit. st.

Berlino, 12 debole — **Sconto ufficiale**

	11	12		SAGGIO
Ital. cont.	— —	— —		
f. mese	— —	— —		
Ac. Merid.	— —	— —		
» Medit.	— —	— —	Italia	5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia	3 per 0/0
3 0/0	— —	— —	Inghilterra	3 per 0/0
» Merid.	— —	71 80	Germania	4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Austria	4 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio	4 per 0/0
Rubio	216 20	216 20	Spagna	6 per 0/0
C. Italia	89 95	— —		

Dispacci speciali dell' " Pop. Romano ,,

Genova, 12 ore 16.14 — Ricercate le Rendite. Tendenza sostenuta affari limitati.

Rendita 103.76 — Consolidato 3 1/2 per cento 101.50 — Meridionali 716 — Mediterranee 452 — Navigazione 457 — Raffineria 428 — Raffinerie nuove 400 — Banca d'Italia 1119.50 — Banca Commerciale 763.50 — Cred to 593 — Carburo 1153 — Acciaierie 1936 — Elba 548.50 — Savona 407 — Eridania 1086 — Kerisa 386 — Zuccheri 35.

Milano, 12 ore 16 — Pochi affari, ma tendenza sostenuta. Ricercate le Rendite.

Torino, 12 ore 17,05 — Sostenuti. Rendite ricercate. Affari scarsi.

Parigi, 12 ore 17.40. — Andamento più fermo in chiusura.

Rendita Italiana 5 0/0 103.82 — *Esteriour* 86,52 — Rio 13,39 — Brasile 4 0/0 78,50 — Brasile 5 per cento 91.85 — Turco 86.82 — *Lyonnais* 1165 — *Metropolitain* 534 — Randmines 250 — Estrand 198 — Goldfields 153 — De Beers 476.

Berlino, 12 ore 16,14 — Senza affari.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 13 agosto 1904 — S. Ippolito

Leva il Sole alle ore 5,16 m. — Tramonta alle 7,12 s.
Leva la Luna alle ore 7,28 m. — Tramonta alle 8,25 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 12 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.8	sereno	Nizza	26.1	sereno
Pietroburgo	12.1	1/2 coperto	Parigi	16.6	sereno
Vienna	19.4	1/2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	28.5	1/4 coper.
Nizza	—	sereno	Atene	29.6	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	26.0	sereno	calmo	29.4	21.7
Torino	18.6	sereno	—	28.1	17.6
Alessandria	19.8	1/2 coperto	—	32.8	17.0
Novara	21.0	1/4 coperto	calmo	28.2	19.7
Pavia	23.4	sereno	—	28.3	21.1
Mantova	23.2	sereno	—	27.8	20.4
Verona	23.8	1/4 coperto	mosso	28.8	24.1
Firenze	20.8	1/4 coperto	—	21.9	19.4
Roma	32.2	sereno	—	32.6	23.4
Bari	24.8	sereno	calmo	28.4	21.5
Napoli	25.3	3/4 coperto	calmo	29.7	22.0
Cagliano	24.0	sereno	—	28.1	17.9
Trapani	28.0	3/4 coperto	—	32.6	14.0
Palermo	26.2	1/4 coperto	calmo	31.4	20.2
Messina	28.9	sereno	calmo	31.7	23.8
Cagliari	24.9	sereno	calmo	34.6	14.4

Probabilità: venti mossimi e del terzo e quarto quadrante. Qualche intorbidamento dell'atmosfera. Qualche temporale o due nuzioni di temperatura.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.4 Termometro centigr. massima 32.3 minima 21.6. Umid ità relativa 47 massima 15.5%. Vento a mezzodì W. Stato del cielo poco nuvoloso.

Bizzarria.

Domando ch parla?
Non sono una aria
Ma ordigno puntato
Di ferro bastato!

Spiegazione del Passatempo precedente:
ASTREA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 10 agosto 1904
Nati 25 compresi 3 nati morti
Morti 30 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Catani Teresa, ins. el., coni. Conforti
Poggi Maria, Roma, 37, coni. Montanari
Desi De Gasperis Ettore in Filippo, Roma, 49, possid., coni. Vita Maria, Velletri, 65
Polimanti Adriana fu Pompeo, Roma, 54, coni. Polidori
Cordovani Emiliano di Giuseppe, Serravalle, 39, relig., celibe
De Marchis Ferminia fu Geremia, Roma, 68, ved. Savini
Mussio Maria fu Giovanni, Asti, 71, pension., ved. Trinchieri
Mammi Gaetano, Roma, 65, ved. Sastori
De Angelis Benedetto fu Pasquino, Roma, 53
Tivoli Agostino, Sezze Romano, Noe fu Umira, 45, ved. Madonna
Vincenti Anna di Girolamo, Montenestello, 26, nubile
Valenti Francesca fu Loreto, Roma, 41, coni. Giuffri
Biffi Maria fu Antonio, Cassino, 72, ved. Felici
Felici Amedeo fu Gioconde, Schiavi, 42, carrettiere, coni.
Dolcini Enrico fu Alessandro, Roma, 70, ved.
Nali Giuseppe fu Filippo, Roma, 66, ved.
Carini Ermenegilda fu Federico, Pavia, 46, nubile
Damon Lucrezia fu Bartolomeo, Monsampietrangeli, 64, negoziante
Anchenon Gertrude fu Nicola, Roma, 65, ved. Segatori
Pampanelli Virginia fu Magno, Narni, 84, ved. Scalesa
Peghiori Felice fu Francesco, Guarci, 52, cameriere, ved.
Bracchi Raffaele fu Francesco, Ancona, 55, tipografo, ved.
Ramecina Angelo fu Giovanni, Umbertide, 37, compag., celibe
Antonangeli Nicola fu Felice, Arpino, 61, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Paduli - 29 agosto - Costruzione stada comunale obbligatoria da Paduli a Buonalbergo. Lire, L. 71,000.

Consorzio autonomo del Porto di Genova - 5 settembre - Spergo e manutenzione dei fossati e condotti che si scaricano nel porto. 1094-1909. Pres. complessivo L. 68,000.

Provincia di Vicenza - 3 settembre - Difesa frontale in sasso di un tratto dell'argine sinistro del Gua. Pres. L. 47,860.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Lire 150,000 (Centocinquantamila) si danno a mutuo fruttifero del 5 per cento assieme sesta da spesse su imposta di ricchezza mobile, garantito da prima ipoteca su immobili di un valore almeno di Lire 400,000. Volendo trattare seriamente a tali condizioni indebitabili, rivolgo si all'uff. cent. Gaudenzi: Roma, via del Boschetto 5. 208

Acquistansi censi, canoni fruttiferi possibilmente prima ipoteca sopra fabbricati Roma e terreni dipendenti giurisdizione Roma. Trattasi solo proprietari non disposti sorvegliare intermediari. Richiedesi documenti legali. Scrivere e Hanscontacia Vogler C. 8770.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Albano Laziale 14, Anfiteatro Domitiano, Affittasi villino mobiliato, quattordici camere, due cucine, bagno, due terrazze, scuderia, rimessa, acqua, orti, tini, giardino. Schiarimenti trattare, Ristorante Salustri. 208

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta sulle Meridionali - Inchiostri Lucilloni e Berger - Wibi

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Propaganda 27 adiacenti appartamento 2 piano di 19 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitta, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 208

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Collegio Convitto Leonino - Orvieto

Scuole Elementari e Ginnasiali. Gli alunni di 4. e 5. Ginnasiale frequentano il *Ginnasio Parificato* municipale ove vengono si accompagnano un professore del Collegio. Si aggiunge oltre l'istruzione religiosa e

Mala digestio "TOT" *nulla felicitas.*

TOT — **digestivo-antisettico** (in cachets) — **TOT** — **regolatore dello stomaco** (si prende prima dei pasti)

DIGESTIBLE-CACHETS

Esperienze clinico-pratiche

8ª CENTURIA

Lo stomaco, gran laboratorio umano, richiama a sè, per necessità, il sangue, nei momenti in cui deve compiere le sue mansioni: ma nelle crisi ove troppo affaticano il cervello o nel lavoro o nei dispiaceri, o nel pensiero dei domani, il sangue, affluendo continuamente al capo, non può accorrere in due punti contemporaneamente. Per questo i disturbi di stomaco sono il retaggio della presente generazione.

FIRENZE, Via del Servi n. 10 — Ho esperimentato il « TOT » con *successo su me stesso*, avendomi questo corrisposto contro lo sgradevolissimo dello stomaco prodotto dalla *atonia delle pareti gastriche:* ed ora desidero continuarne l'uso...

Cav. Prof. **G. Guidi**
Medico Primario nel R. Arciospedale di S. M. Nuova
Medico curante nel R. Spedale degl' Innocenti
Direttore l' Ufficio di collocamento di Nutrici.

CICOGNOLO (Cremona) — ... Ho usato il « TOT » in un caso di catarro gastrico cronico, che datava da parecchi anni e col massimo compiacimento posso affermare che l'ammalato ne trasse *un notevole vantaggio*, con risveglio delle funzioni gastriche e conseguente *miglioramento delle condizioni generali.*

Dott. **Nazari Pietro**
Medico-Chirurgo Condotto.

CAGLIARI, Scalette S. Teresa N. 1 — ... Il « TOT » *mi ha corrisposto benissimo* in una ammalata sulla quale ebbi campo d'esperimentarlo.

Due soli tubi bastarono a combattere una infezione gastro intestinale con accentuatissima *inappetenza datante* da circa 6 mesi.

Dott. **Thorel Edoardo,** Medico Chirurgo.

NAPOLI, Corso Umberto I n. 341 — Esperimentai il « TOT » che trovai *efficacissimo.*

Dott. **Mazza Gaetano,** Medico-Chirurgo.

MOREGNO (Sondrio) — Mi spedisca due tubi di « TOT », nel medesimo tempo non posso a meno di dichiararle che *ho ottenuti risultati soddisfacenti* in due casi di catarro gastro-intestinale che *datava* già da parecchi anni.

Marré dott. **Giulio,** Medico-Chirurgo.

ROGAROLE ROCCA (Verona) — ... Sono lieto potervi dichiarare d'aver riscontrato il suo « TOT » di *sicura e pronta efficacia* in tutti i casi di *atonia gastrica* in cui ad esso ricorsi.

Dott. **Ermanno Martinelli**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

PULA (Cagliari) — Dopo averlo coscienziosamente esperimentato, posso confermarvi il *pieno successo* ottenuto col « TOT » che io raccomanderò sempre d'ora in avanti alla mia clientela.

Dott. **Giovanni Frau,** Medico-Chirurgo.

CORBOLA (Rovigo) — Usato il « TOT » in un mio ammalato per *catarro gastrico intestinale cronico e ribelle* a svariate cure.

Coll'uso di due tubi, *esso è guarito e così da oltre due mesi si mantiene.*

Turri dott. **Carlo,** Medico-Chirurgo.

VIGNATE (Milano) — Ho esperimentato il « TOT » su di un mio prossimo parente con *brillante successo.*

Dott. **Camillo Cisari**
Medico-Chirurgo - Ufficiale sanitario.

CASTEL SAN PIETRO (Bologna) — Ho usato il « TOT » in casi di *catarro gastro-intestinale* cronico aggravati specialmente da molesto ed elevato sviluppo di gaz putridi; debbo dichiarare che ho trovato tale rimedio *utile in modo eccezionale.*

Dottor **Matteo Cecchini**
Medico-Chirurgo Condotto.

BRENDOLA (Vicenza) — *Sono più di quarant'a i casi* di difficili digestioni che ho visto *guarire* o molto migliorare coll'uso del « TOT ».

Dott. **Albino Fenelli.**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale Sanitario.

CONVERSANO (Bari) — *Ottimo risultato* ottenuto nell'uso del « TOT » in due casi di *catarro gastro-intestinale cronico*, accoppiato a *nevrastenia.*

Dott. **Giuseppe Lorusso**
Medico-Chirurgo.

FAENZA (Ravenna) — Il « TOT » mi ha dato *buoni risultati.*

Dott. **Cantagalli Agostino.** Med.-Chir.

CASTEL S. ELIA (Roma) — Il « TOT » esperimentato nelle malattie dello stomaco, mi ha corrisposto perfettamente alle dispepsie, acidità, gastralgie, ipercloridria e in tutti gli altri disturbi provenienti da fermentazioni. Il « TOT » *è un ottimo antistitico dello stomaco.*

Dott. **Mariani Benvenuto.** Med.-Chir.

VILLAGA (Vicenza) — In tutte le forme originate da disturbi *gastro intestinali di carattere infettivo* ho potuto constatarne le speciali proprietà disinfettanti, antifermentative e toniche del « TOT », particolarmente durante il periodo di convalescenza, ed attribuirne spesso *la perfetta guarigione.*

Dott. **Giuseppe Trevisan**
Medico-Condotto — Ufficiale Sanitario.

NAPOLI — Col « TOT » in un caso di *gastralgia ribelle per due anni* a tutti i mezzi *terapeutici e dietetici* ho ottenuto un *esito felicissimo.*

Dott. **Umberto Coloral**
Capit. Medico R. Marina.

FORANO (Perugia) — Il « TOT » mi ha dato sempre *splendidi risultati.*

Dott. **Luigi Cappolla,** Med. Chir. Cond.

TORINO, via Ospedale 4 bis — Ho avuto occasione di esperimentare il « TOT » in un caso di *catarro gastrico* e posso dire di avere ottenuto dei risultati addirittura soddisfacenti.

Dott. **Carasso G M,** Colonnello Medico.

SANTO PIETRO (Pisa) — I risultati ottenuti col « TOT » furono *ottimi.*

Dott. **Vierucci Vieruccio,** medic. chir.

CUPELLO (Chieti) — Avendo esperimentato il « TOT » in un paziente di una, affetto da *catarro cronico dello stomaco*, che si alimentava di *latte solo*, ho trovato di facile tolleranza e quel che più monta, dopo breve tempo, il paziente cominciò a riprendere l'uso degli alimenti solidi. E realmente il catarro scomparve con una sola spedizione di « TOT ».

Dott. **Pietro Chiani**
Medico-Chirurgo Condotto — Ufficiale sanitario.

LOCATELLO (Bergamo) — L... M... da due anni travagliata da *entero-colite membranosa*, aveva esperito quasi tutti i medicamenti di caso, senza alcun risultato, anzi a vista d'occhio deperiva, e stette il tempo non breve della malattia ed il dimagramento progressivo ed altri infiniti disturbi, dubitavo di potergli salvare la famiglia.

Ebbene, volli esperimentare il « TOT ». Sottoposi la mia cliente per tre mesi a tal cura, e con mia meraviglia devo dichiarare che da due mesi *è completamente guarita.*

Dott. **Taruzzi Erocle.**
Medico-Chirurgo Condotto.

NAPOLI — Ho somministrato i cachets di « TOT » in parecchi casi di febbre da auto-intossicazione di origine intestinale e sempre mi son servito lodato del potere antisettico del rimedio *superiore agli altri antisettici* del tubo digerente. Son convinto poi che il preparato *tanto tollerabile, per quanto efficace* sarà destinato ad estesissimo uso.

Dott. **Aurelio Giovane.** Medico-Chirurgo
Assistente Un. della 1.a Clinica Medica della R. Univ. di Napoli.

SERRALUNGA DI CREA (Alessandria) — Mi sono convinto che il « TOT » è un *buon disinfettante gastro-enterico.* Non mancherò di prescriverlo ai miei ammalati.

Dott. **Carlo Garino** Medico-Chirurgo

MONSUMMANO (Lucca). — Nella mia condotta i malati di stomaco ed intestino ricorrono al « TOT » fiduciosi e volonterosi, avendo visti i buoni risultati ottenuti da varii loro compagni di sventura, talchè può assicurarsi che l'uso del « TOT », *si diffonderà sempre più per la réclame che i sofferenti gli fanno.*

Dott. **Arturo Maresocetti,** Med. Chir.

CALDINE (Firenze), 3 luglio 1903. — Posso dichiarare alla S. V. che l'uso fatto del « TOT » mi ha *favorevolmente risposto.*

Dott. **Massimo Bottini,** Med. Chir.

S. CIPRIANO D'AVERSA (Caserta), 25-6-03. — Ho somministrato i cachets di « TOT » ad un mio cliente affetto da *catarro cronico dello stomaco* ed ho avuto rapido aumento dell'appetito, prima defecante, ed ho visto molto migliorata la digestione degli alimenti.

Dott. **Giuseppe Bevilacqua,** Med. Chir.

MONTELEONE CALABRO per STEFANACONI (Catanzaro). — Posso asseverare che il « TOT » è davvero un buon preparato, corrispondendo ottimamente con la locale antiespsi ad evitare quei disturbi causati dalla *cattiva funzione di uno stomaco malato* e che tanto influiscono sulle generali condizioni di salute del sofferente.

Dott. **Giuseppe Lopreiato,** Med. Chir.

PIEVE PORTO MORONE (Pavia), 30-6-03. — Adoperai il « TOT » su due individui molestati da *dispepsia flatulenta* e posso assicurare di averne ottenuti *mirabili effetti.*

Dott. **Braschi Massimo,** Med, Chir.

In un caso di *catarro gastro-intestinale con deperimento avanzato delle forze*, ottenni risultato favorevole prescrivendo il « TOT » *senza interruzione per un periodo di due mesi.*

Dott. **Arboletti Epifanio**
Medico-Chirurgo dei Comuni di Grava e Salasco
Vercellese, 17 6-03 (Novara).

CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (Milano). — Le persone alle quali l'ho consigliato e che presero il « TOT » si dichiararono *ottimamente soddisfatte.*

Dott. **Tirinanzi Ernesto,** Med. Chir.

PALESTRO (Pavia). — Ho esperimentato il « TOT » nelle *gastriti atoniche in persone molto esaurite ribelli ad ogni cura*, e l' ho trovato molto efficace.

Dott. **Giacomo Tromellini,** Med. Chir.

LOCOROTONDO (Bari). — ...I chachets di « TOT » hanno arrecato notevole giovamento ad un malato di *catarro cronico con dilatazione.*

Dott. **Vincenzo Recchia,** Med.-Chir.

MESSINA. — Il « TOT », antisettico ad antiputridio, si rende *efficacissimo nelle gastralgie, nelle diarree croniche e nelle dissenterie con sempre più ostinate e ribelli.* Atteso quindi la mia riconoscenza per il loro portentoso ritrovato.

Dott. **Salvatore Pulito**
Medico-Chirurgo si Grande Ospedale Civico di Messina.

NAPOLI, via Cesare Rosaroli 85. — Il « TOT » in moltissimi casi di *catarri gastrici dispepsie, ipercloridrie*, ecc. mi ha dato sempre *ottimi risultati* e *è il rimedio più razionale dei tempi moderni.*

Dott. **Luigi Granata**
Chirurgo Ospedale Incurabili.

MARCIGNANO (Pavia), 25-1-04. — Ho sperimentato il campione di « TOT » gentilmente avutomi in un caso di *dilatazione gastrica* ed ho avuto buon risultato.

Dott. **Zucchi Achille**
Medico-Chirurgo.

MILANO, via Bigli n. 15. — Ho esperimentato il « TOT » su una ammalata, la quale ne risentì *benefici* effetti.

Comm. Dott. **Gaetano Strambio**
Medico-Chirurgo.

BIELLA (Novara), via Umberto, 60, 21-11-03. — Col tubo di « TOT » speditomi, riscontrando già fin d'ora un lieve miglioramento delle funzioni gastro-intestinali, resterà a pregarvi di spedirmene n. 4 tubi contro assegno.

Dott. **Mondino Arturo** Med.-Chir.

FIRENZE, via della Pergola n. 51 (Villino interno). — Ho iniziato in *me stesso la cura e mi trovo benissimo*, tanto che sono a pregarvi di volermene mandare altri due tubi « TOT » per ultimarla.

Dott. **Giuseppe Sgarbi,** Med.-Chir.

NAPOLI, via Oronzio Costa n. 3. — Ad alcuni miei ammalati, sofferenti di lungo tempo di *dispepsia gastrica*, il preparato « TOT » ho potuto rilevare che ha dato *ottimi risultati*, agevolando grandemente la digestione.

Dott. **Almerico Irozo**
Medico-Chirurgo Ospedale Incurabili.

TAVANTA PELIGNA (Chieti) 7-9-03. — Ho trovato il « TOT » un *ottimo antisettico del tubo digerente.*

Dott. **Luigi Falconio,** Med.-Chir.

MESSINA, Largo S. Crispino n. 5. — Ho sperimentato già in un cliente affetto da *catarro cronico* il « TOT », nel quale ho riscontrato davvero un valido assorbente antisettico.

Dott. **Mobilio Giovanni**
Assistente Universitario

PONTIDA (Bergamo) 10-7-03. — Con piena soddisfazione partecipo che usai i Cachets di « TOT » e ne risentii un vantaggio grandissimo *su me stesso*, che da qualche tempo soffrivo di *dispepsia flatulenta.*

Dott. **Castraghi Luigi,** Med.-Chir.

TORINO, via Maria Vittoria, 27. — Consigliai il « TOT » in via amichevole al Rev. Canonico don Giuseppe L... parroco di D..., il quale *se ne mostrò soddisfattissimo.* Ecco quanto con piacere posso dire.

Dott. **Ortigo Giovanni**
Specialista per le malattie di orecchi, orecchi, gola e naso

PALERMO, via Volturno 32. — Adoperato in casi di atonia gastrica, da nevrastenia, di enterocolite catarrale sub-acuta, di coprostasi da atonia intestinale e financo in parecchi casi di febbricola, o febbre estivo-autunnale, che da noi infierisce in questi tempi, e sempre ne ottenni degli ottimi risultati.

In questi ultimi casi, la temperatura si abbassava di mezzo grado ed anche più ed in uno di casi, in cui esisteva diarrea puzzolente, essa scomparve dopo 2 giorni dacchè venne somministrato il « TOT ».

Quindi, si può dire che il « TOT » rappresenta un prezioso antisettico intestinale.

Dott. **Greco Vincenzo**
Dir.tt. della « Gazzetta Siciliana di Medicina e Chirurgia »

PADICENA (Reggio Calabria) 23-6-03. — Il *risultato ottenuto col* « TOT » *fu dei più splendidi.*

Dott. **Carlo Brani,** Med.-Chir.

CASTELVECCHIO SUBEGNO (Aquila), — Mi pregio comunicare che gli esperimenti eseguiti con i cachets di « TOT » furono molto soddisfacenti.

Dottor Cav. **Pietro Criscuoli**
Medico Chirurgo Igienista.

PORDENONE, 26 giugno 1903. — Affermo come in due sofferenti di *gastralgia*, per *raccolta di gaz nello stomaco* e in altri due di *turbe enteriche per anomale fermentazione* il « TOT » *abbia corrisposto.*

Dottor **Iacopo Borsatti** Medico Chirurgo.

OCCHIOBELLO (Rovigo), 15-6-03. — Il signor A., R... era affetto da varii mesi da ostinata *dispepsia* causata da *catarro gastrico, dispepsia ribelle a tutte le cure* da me sperimentate.

Con l'uso del « TOT » in brevissimi giorni s'iniziò un miglioramento notevole e con l'uso continuato *fini per guarire completamente.*

Dottor **Bordin Demetrio** Medico Chirurgo.

ARBORO (Novara), 27-1-04. — Col « TOT » in un caso di *catarro gastrico cronico con atonia* ho rilevato un miglioramento sebbene lieve nella funzione del ventricolo.

Dottor **Vecchio Emilio** Medico Chirurgo.

MORRESINO (Sondrio). — *Volli su me stesso esperimentare* il « TOT », ritrovandone *notevoli vantaggi nelle mie funzioni digerenti*

Dott. **Bertolini** Cav. **Paolo** Med. Chir.

MADDALENA (Isola), 18-9-03. — ... In un caso gravissimo di *dissenteria a forma diffusa* ho ottenuto ottimi ed insperati effetti usando il vostro preparato che ho chiamato *miracoloso.*

Dott. **G. Conocordi** Sottotenente Medico.

PIEVEPELAGO (Modena), 21-9-03, — Ho ricavati risultati assai soddisfacenti, in quanto che il « TOT » è un eccellente antisettico e regolarizzatore delle funzioni gastro-intestinali.

Dott. **Emilio Giacobbi** Med. Chir.

SASSI (Torino). — Un mio malato che soffriva di *dilatazione del ventricolo* e di altri disturbi non ben precisi delle vie digerenti, ebbe notevole miglioramento. Dott. **Gariazzo Pietro** Med. Chir.

MAPELLO (Bergamo). — Una mia cliente, sofferente da tempo di *atonia gastrica e forte dispepsia* sottoposta alla cura del « TOT, » s'è trovata benissimo, tanto da consumarne tre soli tubi successivamente. Ora sta bene e mangia con *discreto appetito e digerisce meglio.*

Dott. **Vittorio Morali,** Medico Chirurgo.

PORTO ALEGRE (Brasile - Estado do Rio Grande do Sul) 3-8-03. — Ho applicato il *Cachets* « TOT » e non esito a dichiarare che il medesimo è un eccellente specifico *della diatesi gastrica.*

Esso combatte la dispepsia acida *senza dilatare lo stomaco* come avviene con l' uso degli alcalini. Esso combatte la dispepsia flatulenta, disinfettando le giandole secretorie dei succhi gastrici, quando i carminativi e i digestivi più celebrati come la papaina, la pepsina, la pancreatina, la diastasi, ecc., *diedero risultato negativo.*

Dott. **Franco Carmelo Longo.**
Medico-Chirurgo.

PASSERANO D'ASTI (Alessandria), — Fra tutti i preparati che oggidì pullulano da ogni parte allo scopo di curare con criteri esatti e precoci i disturbi dell'apparato digerente il « TOT » rappresenta una delle più perfette ed efficaci specialità contro le malattie ordinariamente reputate a molteplici trattamenti

Io ho sperimentato il « TOT » *in ammalati cronici in cui le funzioni del tubo gastro-enterico erano molto alterate e lo stato generale depresso*; e con vera soddisfazione ne ho riscontrato *funzionamenti risultati. La cura però richiede costanza; il credere che con pochi cachets si possa operare un miracolo è una idea falsa che approda solamente a disillusioni.*

Dott. **Rosario Iudica,** Ufficiale Sanitario.

FOSSOMBRONE (Pesaro). — In omaggio alla verità debbo dichiarare che da buon tempo avendo sperimentato l'uso del « TOT » in parecchi individui travagliati da *cronici perturbamenti gastro-intestinali* ottenni sempre, per mezzo di esso, i più *splendidi risultati.*

Dottor cav. **Luigi Rossi**
Medico-Chirurgo Condotto.

MONTORO SUPERIORE (Avellino). — ... Il « TOT » si è *dimostrato un buon rimedio*, a cui si può ricorrere con fiducia ogni volta che bisogna combattere il chiumino alterato dalle via digerenti in seguito ad abnormi fermentazioni.

Dott. **Terlizzi Andrea** Medico-Chirurgo.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mantova) — In parecchi casi di *dispepsia atonica* tanto primitiva quanto secondaria la somministrazione del « TOT » *riuscì utile* ai miei ammalati.

Dott. **Domenico Vescovini**
Medico Chirurgo - Direttore dell'Ospedale Civile.

ROMA, Largo Cesare Prati, 12. — Debbo significare che dal « TOT » *ottenni risultati veramente* scutibile, la *efficacia* di questo medicamento.

Dott. **Fumni Antonino**
Medico Chirurgo.

S. APOLLINARE (Caserta) 28-9-1903. — Uesi il « TOT » in un infermo *dissenterico* con enorme *meteorismo dell'addome ribellissimo più accurate pratiche dell'antiqssi intestinale.* Posso ritestare che la somministrazione non interrotta di quei Cachets, diede risultati sorprendenti, di maniera che, in pochi giorni, si ridusse l' addome, di detto infermo, quasi alle dimensioni normali, mentre da circa un mese aveva *le stesse proporzioni che negli idropici.*

Dott. **Silvestro Longo**
Medico Chirurgo ed Ufficiale sanitario.

PADOVA, Regia Università.

Malgrado la brevità dell'esperimento *fatto su me stesso*, posso accertare che il « TOT » *mi fu utile nella pirosi*, senza darmi la più piccola molestia allo stomaco.

Del resto la composizione del rimedio risponde scientificamente all'indicazione fisiologica e patologica.

Dott. Prof. **Saccardo P. A.**
Professore nella R. Università di Padova.

NEPI (Roma). — Ho esperimentato *su me stesso* il saggio di « TOT » da lei gentilmente favoritomi e un bel riconoscimento la *grande efficacia disinfettante intestinale.*

Dott. **Pompeo Taruffi.** Med.-Chirurgo.

GIARRE (Catania) — Col « TOT » ho migliorato e sono *sicuro di guarire* un paziente affetto da catarro dello stomaco e dell' intestino, il quale sconfortato del suo stato si sottopose dietro mia insistenze alla cura del « TOT. » Il grande valore terapeutico del « TOT » da parte mia lo dichiaro un ottimo rimedio per tutte le *dispepsie gastriche ed intestinali.*

Dott. **Michele Castorina**
Medico Chirurgo Primario dell'Ospedale
S. Giovanni di Dio e S. Isidoro

BESOZZO (Como). — ... Avendo provato il « TOT » *per uso personale, l'ho trovato d'efficacissimo.*

Dott. **Emilio Rebuschini** Med. Chir.

APIRO (Macerata). — Pregola inviarmi per assegno postale n. 6 tubi di " TOT " con la massima sollecitudine possibile. Ho trovato il " TOT » *indiscutibilmente efficace.*

Dott. **Scocciarelli Aldigerio,** Medico Chirurgo.

SOMMATINO, 9 settembre 903 (Caltanissetta). — Sento il dovere di notificare ad onore dell'inventore e per il bene dei *sofferenti, lo splendido risultato* del « TOT » osservato in una signorina affetta da *nervosità*, con manifesta *melanconia, tristezza, irritabilità, anoressie e continua dispesie, inutilmente curata coi metodi di uso.*

Dott. **Fiores Rocco** Medico Chirurgo.

AVELLINO — Posso far fede che un giovane venticiuquenne, affetto da *cronico catarro stomacale, ribelle a tutte le consuete cure, è guarito* mediante l'uso del " TOT ». Dottor **Federico Rossi**
Maggiore Medico a riposo,

PALERMO, Via Volturno, n. 49, 29-9-03 — Sono molto lieto di poter attestare che il " TOT " da me sperimentato in diversi casi di *dispepsia* e di *diarrea fetida* mi è sempre riuscito assai utile.

Dottor **Antonio Mosella** Medico Chirurgo.

TORINO, Via Roma n. 3, 17-7-03. — Ho prescritto in vari casi ai miei clienti affetti da *gastralgia* e da *disturbi di stomaco* in genere, oltre ad apparecchi di protesi dentale la cura del « TOT » ne ha riscontrati sempre un esito *soddisfacente.*

Dottor **Adolfo Casmusso**
Medico-Chirurgo-Dentista.

PONTREBA (Udine) 20-6-03. — Ho esperimentato il " TOT " nelle forme *gastro-enteriche croniche con affaticamento della mucosa intestinale*, e lo trovai utile, diminuendo assai il catarro mucoso ed aumentando nel malato l'appetito, con sensibile miglioramento della nutrizione.

Dott. **Alessi Marco**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale Sanitario.

VELATE MILANESE (Milano). — ..... Ebbi occasione di esperimentare il « TOT » in un caso di *catarro gastrico che si era mostrato ribelle ai varii farmaci consigliati per il lungo tempo che precedette l'arrivo del " TOT.*

L'esperimento fu coronato da *felice successo.*

Dott. **G. Battista Piani** Medico-Chirurgo.

CAMPOBELLO di MAZZARA (Trapani) — ... Per amor del vero debbo confessare che il " TOT ,, è *un rimedio miracoloso nelle enteriti croniche con forma dissenterica.*

Dott. **Andrea Mangiaracina,**
Medico-Chirurgo.

PECCIOLI, 20 luglio 1903 (Pisa). — Il « TOT » mi è riuscito *assolutamente efficace* nell'*atonia gastro-intestinale*, e in quelle stentate e lente convalescenze di gravi malattie pregresse, non che nelle *dispepsie per alterato chimismo.*

Dott. **Raffaello Della Torre,** Medico-Chirurgo.

CARLAZZO (Como), 4-8-03 — Il « TOT » *m'ha guarito perfettamente.* Oggi un commetto un tubo che favorirete spedire a mezzo posta. *Lo consiglio per le sue sofferenze.* L'indirizzo è questo: Signora Angela Mostacchi ved. Fugini. — Corso Magenta, 1, Brescia.

Dott. **Luigi Fugini,** Medico-Chirurgo
della Marina militare - Dipartimento di Genova,

ROMA Vicolo del Pinacolo n. 23. — Il « TOT » è un eccellente rimedio per lo *dispepsie* e di altri inconvenienti che succedono continuamente nell'apparato addominale.

Dott. **Franchini Filippo** Cav. Comm. M.
Medico-Chirurgo Ostetrico.

S. FREDIANO a SETTIMIO (Pisa), 14-7-03. — Ho sperimentato il « TOT » in casi di *atonia gastrica* con soverchia *produzione di gaz*, e realmente tale medicamento *ha giovato assai.*

Dott. **Giorgio Carà** Medico-Chirurgo.

SESTRI PONENTE (Genova). — Sono lieto di poter confermare che in tutte le forme in cui lo prescrissi il « TOT » potei constatare in modo *indiscutibile*, la *efficacia* di questo medicamento.

Dott. **Perl Alessandro** Medico-Chirurgo.

POLLICA (Salerno). — In due casi di *grave ileotifo*, con *imponente diarrea a meteorismo* l'uso continuato del « TOT » valse ad abbreviarne il corso; modererò la diarrea, vinse il meteorismo e rinsci a realizzare un efficace antisepsi. Mirabili del pari furono gli effetti in una sofferente di *dispepsia flatulenta.*

Dott. **Gennaro Sernicola** Medico-Chirurgo.

NARDI (Perugia). — Mi piace dichiarare che avendo sperimentato il « TOT », questo mi ha completamente corrisposto, in casi di *dispepsia ed abnormi fermentazioni*, come nei *catarri gastro-enterici cronici*, e ne sono oltremodo lieto, perchè ciò dà ragione a quanto da me da moltissimi anni viene prescritto, con una formula a base di carbone, calce, bismuto, però il « TOT », sia per la forma, come per la scelta dei componenti più recenti, corrisponda assai meglio.

Dott. **Giuseppe Spinedi**
Medico-Chirurgo - Già Medico Primario.

S. ANTONIO MANTOVANO (Mantova). — Ho esperimentato largamente il « TOT » e l' ho trovato di somma efficacia, da essere preferito a qualunque altro preparato del genere, risultatomi molto utile, massime nelle *forme croniche e di lunga durata.*

Dott. **Visentini Giuseppe** Medico-Chirurgo.
Direttore dell'Ospedale Civile.

MONTESANT'ANGELO (Foggia), 17 6-03. — Mi è grato significare che avendo adoperato il « TOT » nei *catarri* delle stomaco con dilatazione, l'ho rinvenuto di un'*efficacia eccezionale.* Il « TOT » non è da confondersi con i soliti rimedii segnati nella quarta pagina dei giornali.

D.r cav. **Amicarelo Domenico** Dir. dell'Osp. Civile

NAPOLI, 9 luglio 1903, Via Santa Brigida N. 13. — Ho esperimentato *su me stesso* il « TOT ». La riuscita è *stata efficacissima.*

D.r **Saverio Nicastro** med.-chir. (laura ingl. ed ital.)

DEGO (Savona), 11 ottobre 1903. — Il « TOT », l'ho trovato l'unico *veramente efficace* medicamento contro i molteplici *mici disturbi di nevrastenia intestinale.*

Dott. **Aonzo Pio** Medico-Chirurgo.

CAPRAROLA (Roma), 14 agosto 1903. — ... Sono in dovere di renderia intesa, che, il brevissimo sperimento fatto col « TOT » sopra un individuo *dispepsico* con *catarro gastro-intestinale cronico*, apportò risultati abbastanza favorevoli. Sono d'avviso che, se avessa potuto continuare la cura interrotta, per causa di viaggi, avrebbe raggiunta la sua completa guarigione. Sgiacenni che tale imperviata evenienza abbia impedito di verificare il risultato finale dell'intrapresa cura, e compietare il mio sincero giudizio sul preparato...

Dott. **Cesare Eroulei** Medico-Chirurgo.

ORTUERI (Cagliari) — Speditemi a volta di corriere altri due tubi di « TOT, » poichè la mia ammalata ha risentito *molto vantaggio* dal « TOT »...

Dott. **Muso Raimondo** Med.-Chir. Condotto,

CASTELLAMMARE DI STABIA (Napoli). — Ho adoperato il « TOT » in una donna di oltre anni cinquanta, sofferente di *atonia gastro-enterica*, con *marcata stitichezza.* L' inferma ha risentito beneficio dall'uso del « TOT. » avendole migliorato l'appetito, ed alquanto limitate le sofferenze enteriche.

Dott. **Salvadore** Cav. **Carlo** Medico-Chirurgo.

ROMA, 11 settembre 1903, Via Tacito N. 74, — Sperimentato il « TOT » in un cliente affetto da *catarro gastro-intestinale e concomitante anoressia*, e posso assicurare di averne ottenuto un *risultato soddisfacentissimo.*

Dott. **G. Carulli** Medico-Chirurgo.

SANT'ELIA FIUMERAPIDO (Caserta). — Prego rimettermi in assegno e per pacco postale N. 4 tubi di « TOT ». Questi cachets poco noti da noi, *rispondono egregiamente* nei casi indicati.

Dott. **Giacomo Pirolli** Medico-Chirurgo

ROMA, 27 gennaio 1903, via della Cisterna N. 16 piano primo. — ... Ho riscontrato *benefici effetti* sugli ammalati ai quali ho prescritto il uso dei cachetes di « TOT » consigliando ai medesimi la continuazione di detta cura....

Dott. **Mosseri Romeo** Medico Chirurgo.

SALERNO, 16 luglio 1903. Via Tasso, 17. — Ho sperimentato su molti miei clienti e nella clinica dell'ospedale lo specifico « TOT », ed ho sempre avuto a verificare *risultati sorprendenti*, anche in *casi dimostratisi ribelli a tutti gli altri sistemi di cura.*

Dott. **Da-Felice Arturo** Medico-Chirurgo

FAVIGNANA (Trapani), 9 luglio 1903. — Trovo il « TOT » *sempre eccellente* e lo prescrivo in tutti i casi in cui trova precisa indicazione.

Dott. **Canino Ferdinando** Medico-Chirurgo

ROSATE (Milano) 25 gennaio 1903. — Ho adoperato il « TOT » anche in mali di stomaco, inveterati. ed ho ottenuto *risultati splendidi...*

Dott. **Valentino Wedenissolw** Medico-Chirurgo

BONEFRO (Campobasso), 23 giugno 1903. — Con vivo compiacimento, posso attestare che avendo somministrato il « TOT » ad un inferma di neurastenia con forma di *iperstenia gastrica* (Sindrome di Robin), ho ottenuto l'evidente miglioria delle condizioni generali, una spiccata *diminuzione dei disturbi neurastenici che non si era mai vagguntà prima*, con altri indirizzi curativi.

Dott. **Adriado Bacocari**
Medico Condotto ed Ufficiale Sanitario

VENEZIA, Manicomio Femminile Centrale Veneto di S. Clemente, — La cura da me intrapresa col vostro « TOT » accenna a *risultati incoraggianti.*

Dott. **Aleardo Salerni** Medico-Chirurgo.

TRENNO (Milano). — Da due anni soffriva di *gastro-enterite con flatulenza, pirosi, vati di zopo spossatezza generale durante la digestione.* Dopo la cura del « TOT » fatta nell'inverno iscorso, *ora mi sento molto bene.*

Dott. **G. B. Grasselli** Medico-Chirurgo Comunale.

MONTALTO DI CASTRO (Roma), 17 giugno 1903. — In omaggio al vero, posso dichiarare che, affetto da *catarro cronico gastro-intestinale, chi consegui ottimi bilaori*, neurastenia ecc. ecc., esperi sopra me stesso la cura del « TOT ». La lenta ma continua antisepsi portata da detto medicamento sul tubo intestinale ha migliorato rapidamente la mia funzione digestiva, ed *io mi sento quasi rinato.*

Prof. Dott. **Aureli Aurelio**
Medico-Chirurgo - Spedale S. Sisto.

FIRENZE, 27 settembre 1903. — Da qualche tempo *facevo io stesso* uso del « TOT » contro anormali fermentazioni gastro intestinali.

Devo dichiarare di averne ottenuti *reali vantaggi.*

Dott. **Maffi Celeste** Medico-Chirurgo Condotto

MACCHIE PER VAIANO (Provincia di Perugia) 28 luglio 1903. — ..... Il « TOT » mi ha ben corrisposto in una ammalata, con lieve *catarro gastrico, anemici e senza appetito.* Sono certo che con presto il suo rimedio entrerà a far parte dei rimedi comuni....

Dott. **Damiani Domenico** Medico-Chirurgo.

RIOFREDDO (Roma), — Esperimentai il preparato « TOT » *su me stesso* effetto da *gastrite catarrale* che già erasi *dichiarata ribelle ad altri preparati terapeutici. Con tre tubi mi trovai completamente guarito.*

Esperimentai poi in varii malati di forma gastriche il suddetto preparato, sempre *con buoni risultati.*

Non mancherò mai di prescriverlo quando me ne sa ne darà l'occasione.

Dott. **Giulio Cesare Scatolari**
Medico-Chirurgo, già Medico allo Stato Ind. del Congo Membro della « Société d'etudes coloniales » di Bruxelles.

Gratis e franco a chiunque

Opuscolo sul **" Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente "** *munito d'una tavola mobile a colori del tronco umano e d'un quadro sulla digeribilità degli alimenti, dietro semplice carta da visita*

" TOT „ Company - Milano

Le fermentazioni anomale ed i microbi patogeni sono la causa di un gran numero di malattie, la cui gravità può giungere fino alla degenerazione completa dell'organo o del tessuto intaccato.

L'igiene adunque, e l'antisepsi più scrupolosa sono indispensabili.

Disinfettare gli ambienti spargendo soluzioni di acido fenico, di creolina, o di sublimato corrosivo.

Disinfettare le ferite applicando la medicazione antisettica e sterilizzata.

Disinfettare le mucose con soluzioni di acido borico leggermente tiepide.

Disinfettare lo stomaco e l'intestino prendendo un cachet digestivo di « **TOT** » prima di colazione, ed uno o due prima di pranzo.

TOT — digestivo-antisettico — regolatore dello stomaco